



# il Gallo

l'informazione gratis per tutti

Anno XXIX, Numero 04 (775) / 24 febbraio - 8 marzo 2024 / www.ilgallo.it - info@ilgallo.it



IL GALLO NON RICEVE CONTRIBUTI PUBBLICI PER L'EDITORIA, VIVE SOLO GRAZIE AGLI INVESTIMENTI DEGLI INSERZIONISTI

# Municipio Social Club

**Promossi e bocciati.** Abbiamo fatto la conta, paese per paese, dei comuni attivi su Facebook ed Instagram. Li abbiamo messi tutti in colonna e qualcuno... in riga

## «TAVIANO E MANCAVERSA CAMBIANO COSÌ»



Il sindaco Tanisi in redazione per parlarci della "sua" città. Una lunga intervista con al centro i progetti in ballo per Taviano, il **Mercato Floricolo ed Ortofrutticolo** e per **Mancaversa**. Apertura sul terzo mandato: «Vivo con serenità l'esperienza di amministratore. Il metodo più democratico per verificare l'azione di governo è quello del voto popolare»

9-11



12/13

### TROVA I GALLETTI E VINCI

Individua i tre galletti nascosti tra le pubblicità e telefona allo 0833 545777 **martedì 27 febbraio**, a partire dalle 9,30. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una cena per due all'Hotel Terminal di Leuca (Caroli Hotels). Tanti altri premi in palio.



Regolamento a pag. 23



### OTRANTO

#### Una mostra su Frida Khalo

*Frida Kahlo. Una vita rivoluzionaria:* lungo e appassionante percorso dedicato a una donna che ha rivoluzionato non soltanto l'arte del XX secolo, ma anche la cultura visiva e l'immaginario femminile

14

### PARTO TRIGEMINO

#### A Tricase e Galatina

Triplo fiocco azzurro per la famiglia **Quaranta** a **Tricase** dove sono arrivati **Gianmaria, Massimiliano e Francesco**; **Noha** in festa con mamma **Paola** e papà **Andrea** per l'arrivo di **Matteo, Maria e Francesca**

15

### COMPRO CASA

#### Quanto mi costa?

Il Salento a metro quadro: paese per paese abbiamo analizzato quanto costa oggi comprare o affittare in provincia di Lecce. Il costo più alto è stato registrato a **Castro**, con **€ 2.345** per mq; quello più basso a **Montesano** con una media di **€ 379** al metro quadro

16-20



TRICASE • Tel. 338.4272199 - walturco@libero.it

**MASSETTI ALLEGGERITI MASSETTI AUTOLIVELLANTI**



**IMPERMEABILIZZAZIONI IN RESINA**



La **Lavanderia Moro**, di Moro Ippazio, nasce a **Tiggiano**, nel 2010 (ditta individuale), come lavanderia Self-Service, fornita di lavatrici ed asciugatrici di ultima generazione e delle migliori marche.

Il servizio di lavaggio e asciugatura era garantito in tempi rapidi e per qualsiasi tipologia di bucato: piumoni, coperte, tende, ecc..

Col tempo, nel 2017, **considerata la crescente domanda proveniente** dalle attività produttive/ricettive e di ristorazione del **Salento**, la Lavanderia Moro cresce e si evolve: da Self-Service per uso privato, diventa lavanderia semi-industriale.

**Non più solo lavaggio**, quindi, ma anche **ritiro e consegna a domicilio** dei capi lavati.

Per ottimizzare al meglio questo servizio l'azienda si trasferisce in un **ampio locale artigianale**, sempre a Tiggiano.

Un passo alla volta, valutata **la costante crescita** e le stringenti richieste che provenivano dalle aziende, cambia il processo, il Self-Service viene rimpiazzato dal servito, e si **aggiunge quale ulteriore servizio, la stiratura e l'impacchettamento**: tutto pronto, finito, per la consegna negli alberghi, i ristoranti, le strutture per anziani.

Il core-business, i clienti con cui si stipulano contratti sono, appunto, fra le altre, **le attività ricettive e di ristorazione, le Rsa**, che dimostrano di apprezzare sempre più il puntuale e preciso servizio offerto: tutto questo fa **crescere l'azienda**.

Dopo i traguardi raggiunti, non paghi, **guardiamo al domani valutando**, fra le altre cose, l'opportunità di ampliare ancora la sede operativa e trasferirla in un locale artigianale **ancora più ampio**.

L'esigenza cresce con la richiesta: quello di **intensificare l'offerta per le attività commerciali del Salento** e proporre loro un servizio, qualità/prezzo, ancora più accattivante.

**Inoltre, il futuro è scritto**: dovremo introdurre nuove tecnologie di pulizia, **nei lavaggi** che consentano di **risparmiare il materiale** di consumo, compresi i detersivi.

Questo ci permetterà di preservare le **colorazioni del bucato** e di **salvaguardare** la sanificazione e l'ambiente.

**TIGGIANO | ☎ 380 77 30 143** f

# TRICASE, LE RAGIONI DELL'UFFICIO TECNICO

**La lettera.** Inviata al sindaco, alla segretaria comunale, alla presidente del consiglio comunale e ai consiglieri: «Scioccato ed amareggiato per gli addebiti e le gravi affermazioni rivolte alla mia persona»

Continua a far discutere l'intervista in esclusiva concessa dal sindaco Antonio De Donno.

Se non altro ha avuto l'effetto... *attack* di far riunire le opposizioni che hanno, almeno per una volta, superato le distanze esistenti tra loro e promosso un'assemblea pubblica in cui si è tornati a parlare di politica e soprattutto del futuro della città.

Si è mosso anche il dirigente di Lavori Pubblici e Patrimonio, **Vito Ferramosca**, direttamente e più volte tirato in ballo dal primo cittadino.

L'ingegnere lo ha fatto scrivendo una lettera inviata direttamente al sindaco e per conoscenza al presidente del consiglio **Rosanna Zocco**, ai consiglieri comunali e alla segretaria generale **Marcella De Carlo**.

## LA LETTERA

«Egregio Sindaco, scrivo la presente a seguito della Sua intervista pubblicata su "il Gallo"», esordisce Ferramosca «il cui contenuto ritengo lesivo della mia professionalità, onestà intellettuale e morale oltre che dell'onorabilità personale e dell'Ufficio Tecnico che rappresento».

«Da dipendente comunale», si difende, «ho sempre onorato gli obblighi e i doveri di diligenza, obbedienza e fedeltà che mi legano contrattualmente all'Ente. Il mio fascicolo personale [...] parla da solo. Ho sempre cercato di perseguire gli obiettivi che le varie amministrazioni si erano prefissate ed ho agito sempre per il bene della Città anche a discapito delle esigenze familiari, facendomi carico delle carenze di personale e portando avanti con abnegazione e sacrificio le incombenze di tutti e tre i settori tecnici (Lavori pubblici, Urbanistica ed Ambiente). I giorni di ferie non goduti sono oltre 150».

Rivolgendosi direttamente al sindaco, il dirigente dell'ufficio tecnico aggiunge: «Lei stesso ha attestato stima e fiducia nei miei confronti confermandomi responsabile del Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, sconsigliando le voci che in campagna elettorale volevano vedermi "ai cimiteri"; quando l'amministrazione ha ristrutturato la pianta organica, scindendo il Settore predetto in "Pianificazione Territoriale" e "Lavori Pubblici e Patrimonio", Lei mi ha conferito l'incarico di Responsabile di quest'ultimo. Riconfermato con il recente Decreto Sindacale n. 65 del 29/12/2023. Ritenevo, per queste ragioni, di contare sulla sua fiducia nelle mie provate capacità umane e professionali, che, è bene dirlo, sono state sempre valutate ottimamente anche da questa amministrazione comunale, tramite l'organo tecnico all'uopo deputato, l'unico titolato a valutare l'operato dei funzionari responsabili di Settore».

Poi ammette che leggere quell'intervista su "il Gallo", «mi ha letteralmente colto di sorpresa, scioccato ed amareggiato per gli addebiti e le gravi affermazioni rivolte alla mia persona. Mi riservo di valutare azioni a tutela della mia immagine per la qual cosa ho conferito apposito incarico legale ma intanto mi preme precisare e rendere noto [...], i fatti e gli atti che hanno interessato ed interessano le vicende sulle quali lei si è soffermato, chiamando in causa il sottoscritto e l'Ufficio da me diretto».

L'ing. Ferramosca entra nel merito: «Nella parte in cui si parla delle Acque bianche a Depressa e nel rione di Caprarica, l'intervento di costruzione del collettore non ha alcuna relazione con l'evento eccezionale dell'ottobre 2022. L'evento è stato di tale portata che l'impianto di captazione di progetto, comunque, non avrebbe potuto sostenere quelle portate [...].



In merito al mancato appalto entro la data del 30 giugno e al conseguente annuncio definanziamento dell'opera [...], ritengo che le eventuali responsabilità siano da attribuire a tutto l'apparato amministrativo e burocratico. Basti soffermarsi alla lettura di questi semplici dati: tra la data di adozione della variante urbanistica (29/07/2022) e quella di approvazione (27/04/2023) sono trascorsi quasi nove mesi (la competenza è del consiglio comunale); è notorio il coinvolgimento dell'amministrazione comunale nella fase di progettazione e di esecuzione di tutte le opere pubbliche (l'istituzione della "pre-commissione" ne è la riprova) e in special modo di questa opera pubblica. Più volte il progettista incaricato ha illustrato le scelte progettuali, ascoltato e, per certi versi, recepito le indicazioni fornitegli da assessori e consiglieri. Anche a seguito delle riunioni tenutesi nelle commissioni consiliari, ove lo scrivente ha ampiamente relazionato su ogni aspetto tecnico e amministrativo, compreso quello inerente le procedure espropriative sulle quali, tra l'altro, vi sono state lunghe discussioni e si sono addirittura paventate ipotesi di delocalizzazione dell'intervento, l'amministrazione comunale era perfettamente a conoscenza del rischio di definanziamento. Il tentativo di recuperare nella fase di esecuzione dell'opera e nei termini del cronoprogramma concesso per la realizzazione dell'opera non è andato a buon fine e di tale circostanza si è venuti a conoscenza solo durante la videoconferenza con il dirigente ministeriale. Il progetto esecutivo è stato trasmesso in maniera completa e conforme in data 3 luglio 2023, quindi oltre la data di scadenza. I procedimenti espropriativi sono stati incardinati nel 7° settore "Pianificazione del Territorio" con deliberazione della Giunta Comunale n. 226 del 09/11/2022 e a far data dal 01/04/2023 le competenze sono passate alla Responsabile del citato Settore, sicché non è addebitabile al sottoscritto alcuna responsabilità. Durante la videoconferenza, il dirigente del Ministero ha chiarito [...] che si sarebbe eventualmente potuto "ri pescare" il finanziamento richiedendo l'emanazione di un nuovo apposito Decreto.

Mi fa personalmente piacere che Lei si sia attivato per la richiesta di un altro finanziamento e spero con tutto il cuore che venga presto concesso. Tenga presente che comunque il tempo non è trascorso invano. L'appalto dei lavori è stato già avviato. Le procedure espropriative sono sostanzialmente concluse. Resta solo da perfezionare l'aggiudicazione dei lavori. Quindi al netto della copertura finanziaria nulla osta alla realizzazione dell'opera pubblica».

L'ing. Ferramosca prosegue nella sua lunga tesi difensiva: «Mi chiedo per quale motivo l'Ufficio tecnico non avrebbe dovuto procedere ad appaltare l'opera se il progetto esecutivo, presentato per tempo, fosse stato regolarmente approvato nei modi di legge e se i procedimenti espropriativi fossero stati regolarmente completati, considerando che quotidianamente ottemperiamo ai nostri adempimenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, nei termini di scadenza. Lungi da me e dai miei collaboratori architettare ipotizzate e fantasiose "strategie per rallentare l'azione amministrativa", affermazione decisamente "forte" e di estrema

gravità non fosse altro perché, delle conseguenze, ne saremmo direttamente responsabili».

Poi il responsabile dell'Ufficio tecnico suggerisce: «Alla domanda "di come arginare l'acqua e scongiurare i disastri non si risponde con la realizzazione di un collettore pluviale come quello del progetto in questione. Come più volte suggerito dall'Ufficio e dai progettisti, per difendere l'abitato dalle cosiddette "bombe d'acqua" occorre dotarsi di un sistema di captazione esterno e in difesa dell'abitato che intercetta l'acqua piovana prima di entrare nell'abitato costituito da appositi canali di sbarramento per il deflusso delle acque».

Secondo Ferramosca, «il problema è generale e riguarda l'abitato di Lucugnano, di Depressa, di Tutino della Zona Draghi, di Sant'Eufemia ecc. In conclusione, avrei rubricato l'accaduto come un incidente di percorso al quale si cerca di porre rimedio, anziché indicare il dirigente come il responsabile della perdita del finanziamento e del relativo danno all'intera comunità che, oggettivamente, suona veramente come un'un'accusa pesantissima smentita dai documenti e dai fatti e quindi non supportata da elementi oggettivi».

L'ingegnere dell'Ufficio tecnico passa poi ad analizzare la «parte dell'intervista in cui si discute del "Centro Storico Lavori a rilento" Lei (scrive sempre rivolgendosi al sindaco De Donno) riferisce testualmente: "Anche in questo caso addebito molte responsabilità all'Ufficio Tecnico. Tante volte mi sono raccomandato di fare in fretta. Sono stati capaci di far passare l'estate e le festività natalizie. Questo perché non ci si formalizza contro le ditte che non rispettano i tempi...". Sinceramente non riesco a comprendere tali esternazioni, anche se comprendo il disagio dei residenti [...]».

Scendendo nei particolari aggiunge: «Ci si trova in un contesto molto particolare, caratterizzato dalla presenza di numerosi sottoservizi compressi in spazi molto angusti e da numerosissimi ipogei. Tale situazione ha comportato e comporta ancora la necessità di ricercare soluzioni agli imprevisti ed agli inconvenienti quotidiani nel rispetto della legge [...]».

«Basti pensare», precisa, «che i lavori di sistemazione del basolato su Via Tempio hanno dovuto cedere il passo a quelli per: il recupero della rete fognante e la sostituzione di tutti gli allacci idrici (operati da AQP) per le utenze; la realizzazione di un importante cavidotto (ben 5 tubazioni da 160 mm di diametro) per il futuro adeguamento delle linee elettriche di media e bassa tensione da parte di Enel; alle indagini archeologiche su 14 ipogei. Ne sono riapparsi almeno altrettanti davanti al Tempio; alla esecuzione di allacci alle reti pubbliche: gas acquedotto e utenze non servite».

«Forti dell'esperienza su Via Tempio», continua ad esporre la sua versione dei fatti Ferramosca, «si è proceduto a richiedere all'Acquedotto di anticipare i lavori di sostituzione della rete idrica sulle strade interessate dalla sistemazione della pavimentazione stradale ossia: via Monsignor Ingletti, via Carità e via Catalano. Acquedotto ha approntato la progettazione [...], l'affidamento e l'esecuzione dei lavori che allo stato sono terminati. Le rispettive aree

di cantiere risultano riconsegnate all'impresa. Con il verbale di sopralluogo del 18 gennaio scorso, alla presenza dell'ufficio di Direzione Lavori, della Soprintendenza, dell'Impresa, dello scrivente e, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, del consigliere **Ippazio Cazzato**, si sono definite tutte le modalità operative per il prosieguo dei lavori. I lavori di basolatura su Via Mons. Ingletti procedono. Quelli su via Tempio sono ripresi e, come era prevedibile, sono emersi nello spazio antistanti il Tempio numerosi ipogei che, come al solito e come è d'obbligo, dovranno essere ispezionati censiti e georeferenziati nei modi di legge».

«Tutto ciò», precisa, «senza inadempimenti contrattuali da parte dell'Impresa che ha come termine ultimo per la fine dei lavori la data del 15/09/2024 e che potrebbe giustamente richiedere una proroga per la sospensione parziale dei lavori sulle vie interessate dalla sostituzione della rete idrica».

Per quanto compete all'Ufficio Tecnico: l'opera in questione ha un apposito Ufficio della Direzione dei Lavori, debitamente integrato da questa amministrazione comunale con altri professionisti, che ha l'onere e l'obbligo di garantire l'amministrazione stessa sul rispetto dei vari termini contrattuali. Il Dirigente dell'Ufficio ed il R.U.P. si esprimono, per quanto di rispettiva competenza, sugli atti che gli vengono sottoposti adottando i conseguenti provvedimenti».

«Pertanto», chiude il cerchio Ferramosca, «ogni addebito e/o contestazione che si legge nella Sua intervista con riferimento ai detti lavori appare veramente ingiusta ed infondata».

## IN CONCLUSIONE...

In coda alla sua lunga lettera, l'ing. Vito Ferramosca garantisce al sindaco che «da parte mia continuerò a prestare la mia attività con la solita professionalità e dedizione augurandomi che si crei quel rapporto di stima e di fiducia che peraltro, anche di recente, proprio Lei mi ha confermato e come attestato dalle valutazioni ricevute dall'Ufficio competente».

Prima della chiosa della lettera, però, asserisce che «per evitare pubbliche polemiche, ho preferito indirizzare la presente nota alla S.V. e non anche chiedere, come pure avrei potuto fare, una intervista a "il Gallo" che certamente mi avrebbe in qualche modo "risarcito" dalle offese ricevute, ma avrebbe creato nella cittadinanza molto disorientamento; la mia fedeltà al comune e la responsabilità che sento nei confronti dell'Ente per il quale lavoro mi hanno suggerito di evitare».

Sul resto non entriamo nel merito e, anzi, riteniamo giusto o, meglio, doveroso, pubblicare la versione dei fatti del dirigente dell'Ufficio tecnico per offrire a chi ci legge completezza di informazione.

Poi, come sempre, sarà il lettore a comprendere la situazione e farsi la sua idea. Si tratta di argomenti di interesse pubblico e se è vero che i panni sporchi si lavano in famiglia, ciò vale solo quando si tratta di questioni private. E non ci sembra avvero questo il caso. Compito nostro è anche quello di scovare informazioni, di interesse pubblico, che non si vorrebbero rendere pubbliche: è quello che abbiamo fatto. Senza incensarci troppo, la nostra sensazione, infine, è quella di aver fatto venire alla luce una situazione non idilliaca per l'interesse collettivo, come le posizioni in antitesi tra sindaco e responsabile dei Lavori Pubblici confermano. E riteniamo che sia un bene per tutti. Perché da qui, forse, si potrà ricominciare a pensare al bene della Città, alla luce del sole e senza alimentare sospetti.

Giuseppe Cerfeda

# PESCA RICCI, CONFERMATO BLOCCO

**Divieto fino al 2025 legittimo.** Ok della Consulta a legge regionale. Il consigliere regionale **Paolo Pagliaro**: «Vittoria che condivido con tutti coloro che l'hanno sostenuta e difesa»

**>** Blocco triennale in Puglia della pesca dei ricci di mare regolare: il divieto fino al 2025 non viola la competenza statale sulla pesca.

Lo ha deciso la Consulta dopo che la legge regionale era stata impugnata da Palazzo Chigi.

Si tratta di un fermo straordinario introdotto a tutela della specie in Puglia, luogo di "sovra-sfruttamento a livello locale di tale risorsa ittica" a rischio estinzione.

Il divieto è stato introdotto, fino al 2025, con la legge regionale approvata il 28 marzo 2023, e contestata davanti alla Corte Costituzionale dall'Avvocatura dello Stato in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Secondo Palazzo Chigi, non rientrava nel potere delle Regioni imporre blocchi della pesca, semmai la competenza per introdurre simili limitazioni, attualmente, sarebbe del Ministero dell'Agricoltura che si occupa, tra l'altro, di «sovranità alimentare».

La Corte Costituzionale ha modificato la legge laddove faceva riferimento ai termini «mari regionali» (ora divenuti «nello spazio marittimo prospiciente il territorio regionale») e «mare territoriale della Puglia» (ora «nello spazio marittimo prospiciente il territorio regionale»).

Il blocco riguarda la *pesca locale* e non si estende alla commercializzazione dei ricci di mare provenienti da 'fuori' Regione, purché provvisti di tracciabilità.

Esulta il consigliere regionale de La Puglia Domani Paolo Pagliaro: «L'avallo della Consulta alla nostra legge, che impone lo stop di tre anni alla pesca dei ricci di mare in Puglia, è una vittoria per me



come proponente e primo firmatario, per tutti i 48 colleghi consiglieri che l'hanno sottoscritta e approvata insieme al presidente Michele Emiliano, per la Regione Puglia e per la sua avvocatura che l'hanno difesa, opponendo ricorso all'impugnativa del Governo il 18 dicembre scorso».

I giudici della Corte Costituzionale hanno confutato le motivazioni di quella impugnativa, dando ragione alla Regione Puglia: non c'è contrasto con la normativa statale, internazionale ed europea in materia di ambiente e mare; non c'è violazione dell'articolo 117 della Costituzione che affida al Governo centrale la tutela dell'ecosistema e dell'ambiente. L'hanno sostenuto in modo chiaro, nelle memorie difensive a sostegno dell'azione dell'avvocatura regionale, l'avvocato **Vincenzo Tondi della Mura**, ordinario di diritto costituzionale di UniSalento, e il **professor Stefano Piraino**, responsabile del laboratorio di zoologia e biologia marina di UniSalento.

«È una legge in cui abbiamo creduto fin dall'inizio», ricorda Pagliaro, «pur sa-

pendo che avremmo dovuto superare ostacoli e ostilità, perché siamo convinti che sia nostro dovere la difesa del mare e delle sue specie a rischio, i ricci in particolare, che svolgono la funzione preziosa di spazzini dei fondali rocciosi e garantiscono l'equilibrio dell'ecosistema marino. Non siamo stati soli in questo percorso, e perciò vogliamo ribadire oggi il nostro grazie a chi ha condiviso con noi lo studio e l'impostazione della proposta di legge approvata dal consiglio regionale il 28 aprile 2023 ed entrata in vigore il 5 maggio. Una legge che in questi mesi ha portato i suoi frutti, grazie alla costante azione di sorveglianza della Guardia Costiera che ha effettuato numerosi sequestri, rinvigoriti dal quadro sanzionatorio approvato finalmente a dicembre scorso dalla Regione, anche grazie al pressing dell'assessore all'agricoltura e alla pesca **Donato Pentassuglia**».

Il consigliere regionale de La Puglia Domani ringrazia anche «ambientalisti e pescatori, i primi ad amare e rispettare il mare e ad essere consci della necessità e dell'urgenza di fermare la pesca del riccio di mare per consentirne il ripopolamento. Ma anche ai ristoratori coscienti e ai consumatori responsabili, ed anche ai pescatori della domenica che hanno accettato questo stop non come atto punitivo ma come gesto d'amore verso il nostro meraviglioso mare da proteggere».

«Ora, forti di questa vittoria», conclude Paolo Pagliaro, «rinnoviamo alla Regione la richiesta di fondi per i ristori ai pescatori, per i programmi di monitoraggio e ripopolamento e per campagne di informazione e sensibilizzazione a tapeto».

## RISPETTIAMO IL FERMO, MA CHI SI PRENDE CURA DEI PESCATORI?



«È troppo chiedere alla politica di prendersi cura dei pescatori di ricci e delle loro famiglie con la stessa intensità e partecipazione

con cui si sta prendendo cura degli importanti invertebrati a difesa dei quali si sta combattendo una battaglia senza precedenti con il pretesto della tutela dell'ecosistema marino?».

Esordisce così **Gianluigi Visconti**, Segretario Generale Fai Cisl Lecce, che continua: «Riteniamo che se proprio non si vuole propendere per i pescatori almeno si considerasse l'ambivalenza della vicenda. Rispetteremo ovviamente la sentenza della Corte Costituzionale che sottolinea l'importanza del fermo biologico triennale per la pesca dei ricci, riconoscendo il suo impatto positivo sull'ambiente marino.

Il fermo biologico è essenziale per la salvaguardia dell'ecosistema marino, ma è altrettanto cruciale bilanciare la tutela ambientale con l'attenzione alle esigenze economiche dei pescatori. Invitiamo le istituzioni competenti, in questo momento intente a festeggiare con i ricci, a prendere in considerazione strategie di sostegno finanziario e riqualificazione professionale per i pescatori interessati, garantendo così una transizione equa e sostenibile verso nuove prospettive economiche. La solidarietà e la collaborazione sono fondamentali per garantire un equilibrio armonioso tra la protezione dell'ambiente e il sostegno alle comunità locali. Per questo ci siamo stati, ci siamo e ci saremo. Ma diffidiamo dell'ecologia a sportello, soprattutto quella sulla pelle di chi vive con dignità sulle risorse del mare che andrebbe tutelato 365 giorni all'anno e in maniera più completa e complessa».



## BadantService

di Rosario Nisi - Socio Unipersonale -  
Aut. Miinsteriale: n.-13/I/0000636/MA004.A003

# CERCHI UNA BADANTE?

# PROBLEMA RISOLTO!

## SERVIZIO BADANTI, OPERAI, BABY SITTER, ecc.

**MAGLIE** - via Ospedale, 71 - 0836 427562 cell. 347 65 61 762 uff. 348.4324052

**GALATINA** - via Soleto, 13 - ufficio 0836 561401 cell. 320 79 550 08

**CURSI** - via Maglie, 13 - ufficio 0836 561401 cell. 320 7955008



# AGRIVOLTAICO SÌ, MA OCCHIO AL SUOLO

**CIA Puglia.** «Aree idonee per sottrarre meno terreno possibile alle coltivazioni»  
Documento di proposte inviato a Regione Puglia, ANCI Puglia e UPI Puglia

Assicurare la più ampia e razionale produzione di energia solare – e ridurre in tal modo la “bolletta energetica” per le aziende – garantendo al contempo il minor consumo di suolo agricolo, per preservare e valorizzare il potenziale produttivo dei terreni e la loro destinazione primaria alla produzione di colture. È questo, in sintesi, l’obiettivo indicato da CIA – Agricoltori Italiani di Puglia nel documento giuridico **“Proposte di modifica della normativa vigente in materia di impianti agrivoltaici”**, elaborato da **Massimo Fragassi** (Responsabile dell’Ufficio Legislativo) e rivolto a Regione Puglia, ANCI Puglia (Associazione Nazionale Comuni d’Italia) e UPI Puglia (Unione delle Province Italiane), quali attori istituzionali della pianificazione territoriale ed energetica in ambito regionale.

## SI ALL’AGRIVOLTAICO, NO ALLA RIDUZIONE DI SUOLO AGRICOLO

«In tema di energia e di pianificazione territoriale degli impianti, giace in Conferenza Stato-Regioni (dal luglio scorso, in attesa di approvazione) il decreto statale che disciplina i criteri generali della materia», spiega **Gennaro Siculo**, presidente CIA Puglia e vicepresidente nazionale di CIA Agricoltori Italiani. «In tal senso, il nostro documento ha



questo fine specifico: chiedere alla Regione Puglia di attivarsi in Conferenza Stato – Regioni per una serie di modifiche a quel testo. Tra queste, occorre, innanzitutto, che vi sia l’estensione del divieto di installazione di impianti agrivoltaici anche nelle aree agricole di particolare pregio classificate come DOP e IPG». Per CIA Puglia, inoltre, è indispensabile e necessario che tra i principi che sovrintendono alla individuazione delle aree idonee all’installazione di nuovi impianti sia inserita la regola del «minor consumo possibile di nuovo suolo agricolo. Allo stesso tempo, nelle more dell’approvazione del decreto statale, chiediamo alla Regione Puglia di modificare il Regolamento regionale del 2010 che attualmente disciplina la materia attraverso previsioni più restrittive circa l’identificazione delle aree idonee all’installazione di impianti, al fine precipuo di preservare i terreni coltivati e la competitività del settore agricolo».

## ENERGIE RINNOVABILI E COMPETITIVITÀ

«Nel documento», spiega Siculo, «entriamo nel dettaglio delle modifiche richieste per preservare la competitività del settore agricolo, contemperando questa priorità assoluta con una modalità giusta e non invasiva di sviluppo per l’agrivoltaico. Siamo perfettamente consapevoli del fatto che gli obiettivi della transizione ecologica vadano sostenuti. Lo riteniamo giusto, oltre che doveroso. Occorre, tuttavia, che l’installazione di nuovi impianti possa trovare spazio nelle giuste modalità, su aree idonee, in modo da non diminuire il potenziale produttivo delle superfici destinate e specificamente vocate a garantire competitività al settore agricolo che, ricordiamolo, crea lavoro, reddito, indotto e servizi, oltre a preservare l’ambiente».

## Il... brutto vedere di Marina Serra

Un luogo simbolo della nostra incapacità di migliorare e dello scarso amore che per il luogo in cui viviamo? Un luogo simbolo di quello che siamo? Il **Belvedere di Marina Serra di Tricase** (foto in basso postata su Facebook da Paolo Licci sul gruppo “Tricase pe Tricase”).



gialambiente.it

**Gial**  
Ambiente

Una Puglia pulita ci piace di più.

# TURISMO, SELEZIONE E RICERCA PERSONALE

**Dal 26 al 29 febbraio.** I 10 centri per l'impiego della provincia ospitano colloqui di lavoro per supportare il mondo imprenditoriale nella ricerca e selezione in vista della stagione turistica

Dopo l'esperimento del recruiting day diffuso di fine gennaio, nell'Ambito di Lecce di Arpal Puglia si scaldano i motori per la prima **recruiting week** dedicata al settore turistico.

**Dal 26 al 29 febbraio** prossimi, tutti e dieci i centri per l'impiego ospiteranno colloqui di lavoro per supportare il mondo imprenditoriale nella ricerca e selezione del personale in vista della stagione turistica, che quest'anno partirà in anticipo.

Gli utenti interessati potranno presentarsi direttamente presso i cpi, dalle ore 14 alle ore 17, muniti di curriculum vitae.

In particolare, **lunedì 26 febbraio**, presso i **cpi di Gallipoli e di Maglie** si terranno i colloqui con i responsabili delle risorse umane di 11 e 13 imprese; **martedì 27**, 9 aziende selezioneranno candidati presso il **cpi di Galatina** e 11 presso il **cpi di Poggiardo**; **mercoledì 28**, dieci realtà imprenditoriali incontreranno gli utenti presso il **cpi di Campi Salentina**, 13 presso il **cpi di Martano** e altrettante presso il **cpi di Tricase**; si chiude **giovedì 28** febbraio con i colloqui fissati presso i **cpi di Casarano, Lecce e Nardò**, dove saranno presenti, rispettivamente, 14, 16 e 13 società.

**In totale, sono 1.317 i posti di lavoro a disposizione presso 123 aziende del settore turistico.**

Intanto, nel **settimo Report delle offerte di Lavoro** riportate le possibilità di trovare un'occupazione in



provincia di Lecce: si contano **343 annunci**, per un totale di **1.918 posti disponibili**.

Il **settore turistico** primeggia ancora una volta, come detto con ben 1.317 posizioni aperte, seguito dal comparto edile con 188 e quello delle pulizie con 164 opportunità.

A seguire, si trovano 30 posizioni nel settore **amministrativo e informatico**, 10 nelle **telecomunicazioni**, 45 nella **sanità privata e assistenza alla persona** e 4 nel comparto **bellezza e benessere**.

Nell'**agricoltura e settore ambiente** si ricercano 17 lavoratori; 11 nel **tessile-abbigliamento-calzaturiero**; 36 nel **commercio**; sette nell'**industria del legno**; 16 nel comparto **industria e metalmeccanico**; 41 nei **trasporti e riparazione veicoli**.

Sono numerose anche le opportunità di lavoro diffuse dalla rete europea dei servizi per l'impiego Eures.

Cinque annunci, poi, sono destinati esclusivamente a **persone con disabilità** e sette a persone iscritte alle

cosiddette "**Categorie protette**".

Infine, cinque annunci riguardano procedure di selezione finalizzate al reperimento di **personale per la pubblica amministrazione**, in base all'**articolo 16** della Legge n.56/87, che regola le modalità di assunzione per lavori, sia a tempo determinato sia indeterminato, per i quali è previsto il solo requisito di istruzione della scuola dell'obbligo.

Tra gli avvisi, anche quello molto atteso del **Ministero dell'Interno**, per l'assunzione, a tempo pieno e indeterminato, di complessive dodici unità lavorative a livello regionale con qualifica di «Operatore» nel ruolo degli Operatori e degli Assistenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Ulteriori tre procedure riguardano l'**Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce**, il **Comune di Casarano** e il **Comune di Corsano**.

Le offerte, parimenti rivolte ad entrambi i sessi, sono pubblicate quotidianamente sul portale **lavoroperte.regione.puglia.it** e sono diffuse anche sulla pagina Facebook «**Centri Impiego Lecce e Provincia**», sul portale **Sintesi Lecce** e sui **profili Google** di ogni centro per l'impiego.

Le candidature possono essere trasmesse tramite Spid, via mail o direttamente allo sportello presso gli uffici, aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 11.30, il martedì anche nel pomeriggio dalle 15 alle 16.30 e il giovedì pomeriggio su appuntamento.

## Cuore solidale, tendere la mano a chi ha bisogno

Il **Centro Medico San Carlo**, con sedi a Tricase e Maglie, per tendere la mano a quanti non riescono ad avvicinarsi

alle debite cure esiziali per la vita, grazie alla disponibilità dei suoi medici e di tutto il personale, ha deciso di dedicare due sabato al mese all'iniziativa **Cuore Solidale**, con l'obiettivo di garantire a tutti l'accesso alla salute e alla prevenzione. Con questo spirito, il CMSC, i medici e i dipendenti, doneranno il loro tempo e la loro professionalità a quelle persone che in questo momento storico non hanno grandi disponibilità economiche e mettono in secondo piano la propria salute e quella dei loro cari. Per poter aderire all'iniziativa basterà avere un ISEE inferiore ai 6000 euro. Come nasce l'idea dell'accesso a tutti alla salute e alla prevenzione? «*Ci siamo resi conto che molta gente (di qualsiasi fascia di età), molte volte rinuncia a sottoporsi a delle visite specialistiche per impossibilità economiche. Per questo la nostra equipe metterà a disposizione ecografie e ecografie pediatriche gratuitamente.*»

Per informazioni 0833 162 6625, Tricase, via Daniele Manin, 10.

# Alessano: L'Adelfia deve sgomberare! Anzi no...

**Dopo l'ordinanza.** Prima l'indignazione e poi le «scuse» del sindaco Osvaldo Stendardo per «l'iniziativa presa in modo autonomo ed arbitrario dalla responsabile dell'Area Tecnica»

Ordinanza di sgombero del Comune di Alessano a L'Adelfia. La comunicazione inviata dall'Ufficio tecnico non lascia spazio ad equivoci: la comunità educativa per minori in difficoltà che ha occupato quei locali di via Roma da 31 anni dovrà riconsegnare le chiavi entro e non oltre il 31 agosto per agevolare il «riordino del patrimonio comunale».

La decisione ha smosso il **Circolo del Partito democratico "U. Baglivo" di Alessano e Montesardo** che ha fatto affiggere un manifesto in paese con il quale contesta apertamente la decisione.

«In clima carnevalesco», si legge, «l'amministrazione Stendardo nel pieno della sua "gestione del potere", anziché della gestione amministrativa della cosa pubblica, richiede lo "sgombero" a far data dalle ore 10, del prossimo 1° settembre, dei locali di Via Roma».

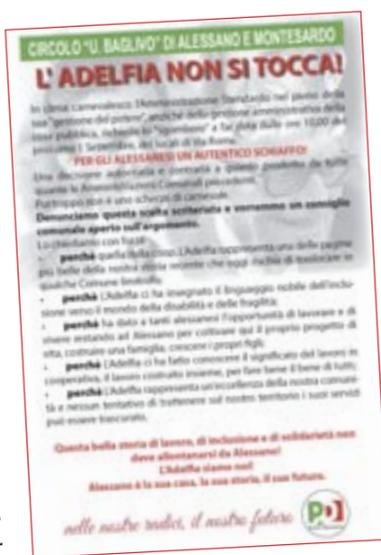
Il segretario cittadino del Pd, **Vittorino Morciano**, ha anche sottolineato che «L'Adelfia non è morosa e si tratterebbe solo di rinnovare il contratto. Se non verrà fatto L'Adelfia sarà costretta a trasferirsi in un altro comune».

Secondo i dem questo è «per gli alessanesi un autentico schiaffo! Una decisione autoritaria e contraria a quanto prodotto da tutte quante le amministrazioni comunali precedenti. Purtroppo non è uno scherzo di carnevale. Denunciamo questa scelta scriteriata

e vorremmo un consiglio comunale aperto sull'argomento».

Il circolo locale del Pd ricorda che: «Quella della coop. L'Adelfia rappresenta una delle pagine più belle della nostra storia recente che oggi rischia di traslocare in qualche Comune limitrofo; L'Adelfia ci ha insegnato il linguaggio nobile dell'inclusione verso il mondo della disabilità e delle fragilità; ha dato a tanti alessanesi l'opportunità di lavorare e di vivere restando ad Alessano per coltivare qui il proprio progetto di vita, costruire una famiglia, crescere i propri figli. Questa bella storia di lavoro, di inclusione e di solidarietà non deve allontanarsi da Alessano! L'Adelfia ci ha fatto conoscere il significato del lavoro in cooperativa, il lavoro costruito insieme, per fare bene il bene di tutti».

«L'Adelfia», si legge infine, «rappresenta un'eccellenza della nostra comunità e nessun tentativo di trattenere sul nostro territorio i suoi servizi può essere trascurato. L'Adelfia siamo noi! Alessano è la sua casa,



la sua storia, il suo futuro». La reazione del presidente de "L'Adelfia", **Gabriele Piccinni**, è stata, in un primo momento, di «incredulità e sgomento per poi trasformarsi in indignazione per l'utilizzo della parola «sgombero» neanche fossimo dei morosi o, peggio ancora, degli abusivi». Piccinni ha informato che «il CdA ha già affrontato la questione della nuova sede da destinare a Tiramolla. Tra le ipotesi allo studio sono state prese in considerazione: i locali ex Ziguli a Castiglione e la locazione o l'acquisto di nuovi immobili in altri paesi».

Qualche giorno dopo, però, il presidente Piccinni ha voluto aggiornare sulla situazione con una nuova nota con la quale ha raccontato di aver «ricevuto la telefonata del Sindaco di Alessano (Osvaldo Stendardo, NdR) il quale si è detto profondamente costernato per l'incresciosa vicenda, scagionando da ogni responsabilità la sua amministrazione in quanto all'oscuro dell'iniziativa, intrapresa in modo autonomo e arbitrario dalla Responsabile dell'Area Tec-

nica, Tiziana Campanile. Ha proseguito ricordando l'impegno politico e personale profuso durante i suoi mandati precedenti per la crescita della Cooperativa, per poi dare ampia disponibilità a collaborare per il rinnovo del contratto di locazione dell'immobile di via Roma. Non nascondo la soddisfazione per l'epilogo positivo della questione, ma soprattutto mi sento onorato per la mobilitazione dell'intera compagine sociale, per il senso di appartenenza che è emerso a difesa della nostra storia, della nostra identità, dei valori che ci hanno sempre contraddistinto. Così come non posso esimermi dal ringraziare: tutta la cittadinanza di Alessano, come noi indignata per l'intimazione di sgombero, i consiglieri di minoranza «Futuro Comune», in particolare **Francesca Torsello**, che oltre ad esprimermi vicinanza si è prodigata in consiglio comunale affinché venisse ritirato l'atto di sgombero; il presidente dell'Associazione «Progetto Riesco» **Donato Melcarne** che ha dato piena disponibilità per qualsiasi iniziativa a difesa dei diritti delle persone fragili; gli iscritti e i simpatizzanti del Partito Democratico nella persona del segretario cittadino **Vittorino Morciano**; il Movimento 5 Stelle nella persona di **Salvatore Cazzato**; la **Pro Loco di Alessano**, **Alessano è, l'Adelfia**, l'amico **Antonio Massaro** e **Roberto Piscopello** che nel suo blog «Il cartello di Alessano», sin da subito, ha denunciato l'inqualificabile atto».

# CASARANO: LA BIBLIOTECA CHE VERRÀ

**Racconto al contrario.** Si inizia dal realizzare i contenuti di un modello di biblioteca di comunità nell'attesa della tanto auspicata apertura di un luogo che ne sia il giusto contenitore

➤ E poi ci sono le idee... quelle che stanno lì, semplici da raggiungere ma che vengono in mente solo a qualcuno... perché la bellezza delle idee sta proprio in questo: nella capacità di ispirare e magari perché no, cambiare anche il modo in cui vediamo cosa e chi ci sta intorno o la nostra città.

A Casarano una biblioteca non c'è.

Ma poi cosa serve una biblioteca?

In fondo tutti i libri sono on line e magari non c'è neanche bisogno di leggerli perché tanto ciò di cui abbiamo bisogno ce lo serve un qualche motore di ricerca e adesso addirittura l'intelligenza artificiale a portata di smartphone; che idea insulsa impolverarsi con quei tomi di carta impolverata messi lì per argomenti ed in ordine alfabetico.

Ecco, questo il pensare comune



di chi in una biblioteca non ci è mai entrato e non conosce le emozioni che essa riserva (e, fidatevi, non è solo una questione di età).

A Casarano una biblioteca non c'è e Dio solo sa quanto invece ce ne sarebbe bisogno, perché in questa città non manca semplicemente un edificio pieno di libri.

Manca un luogo di incontro, di crescita, di scambio di idee, manca quel tesoro di conoscenza che è ogni biblioteca, mancano quelli ambienti in cui andare in tanti e stare in silen-

zio perché ognuno è immerso nel suo mondo e sta facendo il suo viaggio, fino al momento in cui alza la testa e vede un'altra persona che sta facendo a sua volta un altro viaggio ma che, in quell'istante, si è fermato per un saluto, un sorriso, uno scambio di emozioni.

A Casarano una biblioteca non c'è, ma ci sono le idee ed una di queste idee ha un nome: **"La biblioteca che verrà"**.

Si tratta di un bel progetto in cui il primo fattore di bellezza risiede nelle tante associazioni, esercizi ed organismi istituzio-

nali e non che hanno deciso di aderire e questo è già un grande risultato.

Promosso dal gruppo **"Taglia Media"** e con il patrocinio del **Comune di Casarano**, le librerie **"La soffitta senza tetto"** e **"Dante Alighieri"**, le Associazioni **"Casarano bene comune"** e **"Università Popolare"**, l'iniziativa è stata presentata alcuni giorni fa e rappresenta un po' un racconto al contrario perché inizia dal realizzare i contenuti di un modello di biblioteca di comunità nell'attesa della tanto auspicata apertura di un luogo che ne sia il giusto contenitore. La proposta è quindi un manifesto **"vivo"** di attività che va compilandosi man mano che l'idea si diffonde e gli appuntamenti si sommano; un'idea di offrire ai cittadini di tutte le età momenti di condivisione e di aggregazione tipici di una biblioteca perfino quando essa ancora non c'è.

L'idea non è certo sporadica in

quanto **"Taglia Media"** è formata da un gruppo di volontari che da oltre due anni già portano avanti attività legate ai libri ed alla lettura e che quest'anno hanno voluto condividere con altre associazioni cittadine l'idea di partecipare attivamente a soddisfare una necessità ormai non più rimandabile: una biblioteca ma concepita, come detto, non come un banale contenitore di libri ma una sorta di rifugio per tutti (e magari, perché no, anche un luogo semplicemente bello in cui stare). L'idea è stata quindi lanciata ed il programma è partito e, pur con la possibilità di esser via via integrato.

Si concluderà il **31 maggio** con una grande festa a cui parteciperà la scrittrice **Antonella Agnoli**. Forse è solo un piccolo passo o forse è solo uno stimolo a far qualcosa, sarebbe bello, però, valorizzarlo perché è importante per questa città.

Antonio Memmi

## Destinazione Turistica Sud Salento

**Manifestazione di interesse.** Per la creazione di un elenco di operatori economici locali interessati ad essere inclusi negli itinerari volti alla promozione della destinazione



➤ Destinazione Turistica Sud Salento  
Manifestazione di interesse per la

creazione di un elenco di operatori economici locali interessati ad essere inclusi negli itinerari volti alla promozione della Destinazione Il Gruppo di Azione Locale GAL Capo di Leuca è affidatario del servizio di creazione di una rete di Operatori Locali nell'ambito del progetto Promozione e valorizzazione dell'offerta turistica Sud Salento.

Il Progetto prevede il coinvolgimento attivo degli operatori nella definizione della fruizione del territorio del Sud Salento, attraverso l'adesione ad una rete formalmente riconosciuta e la partecipazione a workshop formativi organizzati dal GAL. Pertanto il GAL Capo di Leuca invita gli operatori economici

locali a presentare la propria proposta di adesione al progetto attraverso la compilazione di un questionario di rilevazione (disponibile sul seguente link <https://forms.gle8LPLGdtyeyRbtJR8d9> e attivabile cliccando nel primo commento), nel quale descrivere attività e servizi da includere negli itinerari turistici, ove richiesti.

Gli operatori economici devono avere sede legale o unità locale all'interno dei 16 Comuni dell'Area Interna Sud Salento (**Alessano, Castrignano del Capo, Corsano, Gagliano del Capo, Miggiano, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Patù, Presicce-Acquarica, Ruffano, Salve, Specchia, Taurisano, Tiggiano, Tricase e Ugento**).

Termine ultimo per l'adesione al progetto **venerdì 1° marzo**.

**"ABBATTIAMO L'ECOMOSTRO DI TRICASE PORTO"**

**DOMENICA 25 FEBBRAIO 2024 ORE 17:00**

**INCONTRO PUBBLICO A TRICASE PORTO**

PRESSO LA SPIAGGETTA DELLA RENA  
SUL TEMA

WWF Salento- ITALIA NOSTRA Sez. Sud Salento- LEGA AMBIENTE - Ass. LIBECCIO - Ass. TRICASE, CHE FARE? - CANTIERE CIVICO - Ass. LAAD - Ass. LA CULONNA - Mov. MARE APERTO - Ass. MAGNA GRECIA MARE- PORTO MUSEO TRICASE

# GALLIPOLI COL VENTO IN POPPA

**Il programma crocieristico.** 18 le navi in arrivo. Il sindaco **Stefano Minerva** annuncia «novità importanti: per il 2025 la MSC ha espresso la volontà di entrare nel porto di Gallipoli»

Grandi novità per Gallipoli: dopo le soddisfazioni della scorsa stagione, quest'anno saranno 18 le navi da crociera che da marzo a novembre attraccheranno nel porto di Gallipoli. Ad inaugurare il fitto programma crocieristico sarà la nave "Le Bouganville" che il 25 marzo sarà nel porto di Gallipoli. A presentare le novità del 2024, il sindaco **Stefano Minerva**, la consigliera delegata al settore crocieristico **Titti Cataldi** e l'agente marittimo **Sergio De Luca**. Tra i presenti anche il vicesindaco della città di Gallipoli con delega al Turismo **Tony Piteo**, il sottotenente di vascello **Matteo Panico** per la Capitaneria di Porto di Gallipoli, **Giuseppe Coppola** in qualità di componente della Giunta dell'ufficio di Presidenza di Confindustria con delega nazionale al turismo e all'economia del mare e Fernando Nazaro, vice presidente della sezione Confindustria Turismo di Lecce.

Così il sindaco **Stefano Minerva**: «Passo dopo passo realizziamo un sogno per la città di Gallipoli cioè quello di ampliare sempre più la fetta di turismo. Ormai, in realtà, parliamo di turismi poiché Gallipoli viene visitata da centinaia di migliaia di persone e perciò continuiamo a scommettere su questo progetto non con poca fatica e con tanto lavoro. È veramente una grande emozione vedere le maestose navi fare da sfondo alla nostra città che ci ricordano di questa scommessa vinta ed è per questo che ci tengo a ringraziare chi è stato protagonista di



questo sogno insieme a noi. Inoltre, non mancano le novità importanti: per il 2025 la compagnia crocieristica MSC ha espresso la volontà di entrare nel porto di Gallipoli».

La consigliera con delega al settore crocieristico, **Titti Cataldi** si dice «orgogliosa di questo numero raggiunto; in questo senso è stata molta importante

la caparbietà e l'intuizione del sindaco. Gallipoli ha le caratteristiche giuste per accogliere le navi e non possiamo negare quanto i comandanti delle varie navi siano sempre stupiti e incantati dalla bellezza della città. Inoltre il porto cittadino può anche vantare il terminal crocieristico inaugurato qualche mese fa che accoglie i turisti ed è un primo contatto molto importante per chi arriva. Ora siamo al

lavoro per l'accoglienza dei passeggeri che saranno qui nei prossimi mesi».

**Giuseppe Coppola**, neo eletto componente della Giunta dell'ufficio di Presidenza con delega nazionale al turismo e all'economia del mare di Confindustria sottolinea «l'importanza di mettere a sistema un calendario di attracchi e di come l'obiettivo fondamentale sia quello di far restare, una volta giunti, quanti più turisti in città».

A tale input risponde **Sergio De Luca**, agente marittimo: «Un lavoro in sinergia importantissimo che è stato svolto in maniera egregia dall'attuale Amministrazione. Città e squadra, essere insieme vuol dire portare risultati importanti. È necessario sottolineare quello che i dati ci dicono ovvero che, una volta giunta la nave nel porto, il 70% dei visitatori rimane a Gallipoli e solo il 30% va fuori. Tuttavia chi si sposta a visitare altri paesi poi torna a fare un'escursione nella città quindi Gallipoli ottiene quasi il 100% dei visitatori. Noi in qualità di operatori chiediamo sempre un feedback ai turisti e la risposta è sempre positiva».

Conclude, l'assessore al Turismo **Tony Piteo**: «Accogliamo con grande felicità la notizia di questi arrivi, ed è importante sottolineare quanto in questa direzione sia molto importante fare rete e lavorare sia in termini di marketing che economici per portare beneficio alla nostra città». Nel 2024 approderanno nel porto di Gallipoli le seguenti navi: **Le bouganville, Hebridean Sky, Austral, Evrima, Emerald Sakara, Seabourn Encor, World Traveler e Amera.**



# DUCA

## TRASPORTI

ducamarcello17@gmail.com • leleduca@hotmail.it

**TAVIANO** | via A. Manzoni, 83B



**Marcello 347.8223723**

**Emanuele 340.5560313**

# TAVIANO, LA CITTÀ DEI FIORI E DELLA FRUTTA

**Giuseppe Tanisi.** Il sindaco, ospite in redazione, fa un bilancio dei suoi 8 anni di amministrazione e svela i progetti per il futuro della città e di Mancaversa

di Giuseppe Cerfeda

Il sindaco **Giuseppe Tanisi** in redazione per parlarci della "sua" città (come ama ripetere): una lunga intervista con al centro i progetti in ballo per il futuro di **Taviano e Mancaversa**.

«In questo momento», esordisce il primo cittadino, «Taviano vive un momento di grande serenità ed armonia cittadina: la condizione per riuscire a fare bene le cose».

**Superate quindi le fratture con l'ex vice sindaco, ora all'opposizione?**

«Sono passati un po' di anni... L'amico **Carlo Portaccio** svolge la sua funzione di consigliere di minoranza e ci confrontiamo serenamente in consiglio in un clima di rispetto di assoluto».

**È al secondo mandato consecutivo ed ha indossato la fascia tricolore già per cinque anni ad inizio millennio. Per cosa è orgoglioso di questi suoi anni da primo cittadino?**

«Innanzitutto, per una serie di opere che abbiamo realizzato o che stiamo portando a termine. Partirei da una serie di interventi per oltre 5 milioni di euro per il recupero di tutte le scuole della "mia" città. Mediante l'efficientamento energetico abbiamo rimesso a nuovo le scuole materne "Don Milani", e "Carlo Mauro", la scuola dell'infanzia di Via Bernini; per la "Aldo Moro" abbiamo saputo utilizzare le risorse ministeriali per il rifacimento del tetto dell'edificio, risalente agli anni '60 e '70, mettendolo in sicurezza per la tranquillità dei nostri figli. Stiamo continuando in questa direzione con il recupero della scuola media, altro edificio risalente agli anni '70, che rimetteremo a nuovo, palestra compresa; in questo caso con fondi del PNRR per 2 milioni e 830 mila euro. Il mio cruccio era, ed è, quello di fornire di acquedotto e fognatura la Marina di Mancaversa.

Al nostro insediamento l'area destinata all'impianto di sollevamento era sotto sequestro. Per superare questa fase di emergenza, abbiamo modificato e rimodellato il vecchio progetto, riuscendo ad ottenere 9 milioni di euro.

Con quei soldi abbiamo portato i servizi in quartieri di periferia che ne erano privi. La ritengo un'opera fondamentale se vogliamo continuare a parlare di turismo. Non possiamo permetterci di presentarci ancora con le autobotti che girano per le marine, senza parlare del rischio concreto di "perdite" in mare dei pozzi neri».



Il sindaco **Giuseppe Tanisi** in redazione

## LA MARINA

Mancaversa intanto continua a recitare un ruolo importante nella ricettività turistica.

«L'attrattività di Gallipoli, Leuca, Otranto e Lecce produce benefici per tutto il Salento. Nella "mia" marina, Mancaversa, vi è un patrimonio immobiliare che consente ai tavianesi di avere un reddito dall'affitto della seconda abitazione di cui sono proprietari. Il Salento è unico, anche se ogni comune ha una specificità. Se costituiamo una rete di collaborazione virtuosa, rendiamo unico un territorio, un'area vasta che abbiamo bisogno di valorizzare in tutti i modi, per creare le condizioni affinché i giovani non vadano via. Il calo demografico riguarda tutte le comunità: anche nella "mia" Taviano, dove molte famiglie si sono insediate negli anni '90, grazie al lavoro nelle serre, ed hanno finito poi per stabilizzarsi. Oggi, però, il dato è in controtendenza ed è un aspetto su cui dobbiamo riflettere».

**Sempre in tema di acquedotto e fognatura siete in dirittura di arrivo anche per la cosiddetta Lottizzazione Longo.**

«In quella lottizzazione degli anni '70 mancano quei servizi che noi porteremo. Abbiamo fatto un grande lavoro per poter chiarire che si tratta di un'area completamente urbanizzata. Autorità idrica, Acquedotto e Regione mi hanno sostenuto in questa battaglia. I lavori inizieranno nelle prossime settimane».

locali e luogo di smistamento delle produzioni orticole, non soltanto intorno a Taviano, ma per tutto il Salento. È situato in una grande struttura, un'ex fabbrica che il comune ha acquistato e ristrutturato. Insistono 18 concessionari venditori all'ingrosso. L'unicità del mercato ortofrutticolo, però, è lo spazio creato per i produttori: intorno alla parte del mercato destinata ai concessionari all'ingrosso, vi è uno spazio («per il quale abbiamo recuperato la tettoia e smaltito l'amianto»), a disposizione dei contadini per la vendita diretta che praticano ogni giorno, dal lunedì al venerdì, più la domenica mattina. Dopo la battaglia vinta, per amministrare le due strutture senza il vincolo di società miste, oggi deteniamo la gestione diretta sia del mercato ortofrutticolo che di quello floricolo producendo anche benessere per il bilancio comunale».

**floricolo ed ortofrutticolo, da trasformare in un unico grande plesso. Siamo stati ammessi a finanziamento ma sapremo se le risorse saranno sufficienti per finanziare tutti solo a graduatoria definitiva. Al momento stiamo avviando i lavori per la scuola media con 2 milioni e 830 mila euro; abbiamo anche ottenuto un milione di euro per il Parco Ricchiello per il rifacimento degli impianti sportivi. È andato a buon fine anche il progetto da un milione di euro per Mancaversa dove sistememo una struttura comunale allo stato rustico, sulla litoranea. Diventerà luogo di accoglienza e vi confluiranno protezione civile, pronto soccorso, delegazione della Marina e Vigili urbani, più un luogo per l'accoglienza dei migranti».**

**A proposito di tesoretto:** «Abbiamo partecipato ad un bando da 567 mila euro per realizzare un centro di raccolta dei rifiuti nella zona Industriale. Così come abbiamo partecipato a tutti i bandi di innovazione tecnologica, per mettere in rete città e cittadini. Si tratta di 5 o 6 progetti finanziati per oltre un milione di euro già nel bilancio di previsione del 2023, definitivamente approvato in consiglio comunale. Siamo nella fase esecutiva, prima della messa in cantiere».

**Molti comuni hanno avuto difficoltà a presentare i progetti per il PNRR perché con organigramma deficitario. Voi come siete messi?**

«E questo è il tema: non possiamo andare oltre con la spesa per il personale. Noi abbiamo operato con un investimento nel settore dei lavori pubblici che ci ha consentito la dotazione di personale adatto alla bisogna. Sono fortunato, perché la struttura amministrativa del mio comune è un valore aggiunto della città anche per la capacità di tutti di lavorare in squadra. Grazie agli uffici ed agli esperti che abbiamo di volta in volta utilizzato, abbiamo cercato di cogliere tutte le occasioni senza perdere nessuna opportunità. Vale per il PNRR come per i POR e tutte quelle misure collegate a cassa depositi e prestiti, con i mutui ordinari che fanno riferimento a mezzi propri di bilancio».

**Il numero dei dipendenti in pianta organica è sufficiente?**

«Possiamo contare su 50 unità lavorative, l'ideale sarebbe averne a disposizione poco meno di 70».

«...»

L'unicità del mercato ortofrutticolo è lo spazio creato per i produttori: intorno alla parte del mercato destinata ai concessionari all'ingrosso, vi è uno spazio («per il quale abbiamo recuperato la tettoia e smaltito l'amianto»), a disposizione dei contadini per la vendita diretta che praticano ogni giorno, dal lunedì al venerdì, più la domenica mattina

## MERCATO FLORICOLO E ORTOFRUTTICOLO

Taviano è famosa ovunque per i suoi fiori. In che stato di salute è il comparto?

«La piccola proprietà contadina ha permesso a tante famiglie, spesso grazie alla produzione di garofani, di vivere della ricchezza della floricoltura. Oggi stiamo vivendo un periodo di transizione. Anche per i costi del gasolio oltre che per quelli necessari al funzionamento di una serra. Le aziende consolidate continuano a lavorare grazie ad un prodotto di qualità e alla commercializzazione anche al di fuori del nostro mercato floricolo. Molte delle serre che erano destinate all'agricoltura sono oggi, invece, orientate alla produzione di primizie. Per questo si contano due mercati: quello floricolo e quello ortofrutticolo. Il mercato ortofrutticolo è un punto sicuro di riferimento per i produttori

**Quante persone lavorano al mercato floricolo ed ortofrutticolo?**

«Facendo riferimento ai tesserini degli operatori, fra produttori, commercianti all'ingrosso, commercianti diretti, ambulanti, ecc., si stimano circa mille operatori».

**Abbiamo assistito alla grande corsa per i finanziamenti del PNRR. Voi cosa siete riusciti a fare?**

«Io lo chiamo tesoretto dei progetti. Se un ente non partecipa ai bandi disponibili, PON, POR o PNRR che siano, rischia di avere l'unica facoltà di pagare stipendi e mutui. Gli enti locali si reggono su mezzi propri di bilancio: se hai la forza di osare oltre, con gestione in economia del mercato, la farmacia comunale, ecc., e procurare utili, il benessere ricade sulla città. Il PNRR è un'occasione, e noi la cogliamo. Abbiamo presentato un progetto ambizioso da 10 milioni di euro collegato alla risistemazione dei due mercati,



**FRANCO  
LUPO**

**RIVENDITORE  
LIQUIGAS  
SERVIZIO  
A DOMICILIO**

**BOMBOLE DA  
Kg 10 - 15 - 28 - 25 - 62**

 **336.827333**

**TAVIANO**  
Via Castelforte (C. da Cafieli)

**AM** IMPIANTI  
ANDREAMAURAMATI

**☎ 347 47 48 535**

PITTURAZIONI - INTONACI  
IMPIANTI ELETTRICI - IDRICI  
MANUTENZIONE DEL VERDE  
PICCOLI TRASLOCHI  
MOVIMENTO TERRA



**TAVIANO**

**FROZEN ICE**

**LA FABBRICA DEL GHIACCIO**

di Alessio Coppola 346 3721899

**CONSEGNA H24  
GHIACCIO**

# TANISI VERSO IL TERZO MANDATO?

**Mezza ammissione.** «15 anni sono tanti, ma **Taviano** viene prima di tutto. Un sindaco ha il dovere morale di sottoporsi al giudizio degli elettori. Se decide di non farlo, però, deve essere per sua scelta»

▶ **CONTINUA DA PAGINA 9**

▶ **Qualche ufficio in particolare soffre di sofferenza?**

«In tutti i settori avremmo la necessità di attingere a nuovo personale. Mi ritengo comunque fortunato perché i dirigenti non si limitano al loro compito e, se c'è da protocollare o fare una fotocopia, non si tirano certo indietro. Devo ammettere che fanno ben più di quello che gli toccherebbe e sono il valore aggiunto della comunità».

**Qual è la situazione economica del comune di Taviano?**

«Il nostro bilancio è virtuoso, il comune è in **equilibrio finanziario**. Abbiamo un livello di indebitamento normale ed un livello di tassazione che abbiamo cercato in tutti i modi di contenere. Godiamo di un avanzo d'amministrazione del 2022 che, anziché portare sulla spesa corrente, abbiamo accantonato in un fondo, per ovviare le spese in aumento esponenziale per il consumo dell'energia elettrica. Presto le nostre comunità dovranno fare i conti anche con il costo dei rifiuti. Le nostre famiglie si sporcano le mani con la differenziata, raggiungiamo il 70%, ma il ciclo dei rifiuti non si chiude, mettendo tutto in discussione. Il Consiglio di Stato ha obbligato i comuni a rivedere 2021, 2022 e 2023, con conseguente salasso per

i cittadini. In questo modo ci riducono ad un odioso ruolo di esattori in nome e per conto di altri».

**Pare di capire, però, che il comune abbia capacità di indebitamento. Avete in mente di acquistare qualche bene dai privati per donarlo alla città?**

«Sono in campo iniziative rivolte alla valorizzazione del patrimonio comunale ma ne parlerò al momento opportuno».

**LA ZONA INDUSTRIALE**

▶ «Non ci sono soltanto lotti assegnati, ma opifici in corso di realizzazione. Non abbiamo più lotti disponibili e per questo stiamo rilasciando i permessi a costruire. C'è una laboriosità che mi rende felice».

**Qual è la misura minima per un lotto nella zona industriale?**

«La pianificazione e l'ampliamento della zona industriale prevede 45 lotti, tra cui ve ne sono anche di 3mila e 2mila e 700 metri quadri. Non solo grandi insediamenti; anche un meccanico, ad esempio, può scegliere di trasferirsi, decongestionando così il centro. Allo stesso modo se si vuole procedere ad un grande insediamento si possono acquistare più lotti insieme».



**LA CASA DI COMUNITÀ**

▶ «Il 28 dicembre scorso abbiamo approvato e formalizzato, in consiglio comunale, il diritto di superficie per i 99 anni a beneficio dell'Asl di un terreno di proprietà comunale. Ci finanzieranno **un milione e 771mila euro** per realizzare un luogo fisico per l'assistenza di prossimità, al quale i cittadini potranno accedere per bisogni di assistenza sanitaria, sociosanitaria e sociale. Siamo già in grado di cantierizzare e **i lavori che dovranno essere completati entro il 2026**».

**SI CANDIDERÀ ANCORA?**

▶ **Sindaco dal 2001 al 2006, poi di nuovo primo cittadino dal 2016. Adesso potrebbe concorrere per il terzo mandato, ne ha voglia?**

«Intanto, il secondo mandato mi ha permesso di dare continuità: realizzazione di subcomparti urbanistici, approvazione di com-

parti urbanistici, Piano delle Coste vanno nella direzione di valorizzare il patrimonio. Sinceramente vivo con serenità l'esperienza di pubblico amministratore, anche grazie ad un gruppo di maggioranza collaborativa ed operosa. A proposito del terzo mandato: ritengo che il metodo più democratico per verificare l'azione di governo sia quello del voto popolare. I primi a riconoscere se ci sono incrostazioni nell'azione di governo di un sindaco sono proprio i cittadini, soprattutto nei piccoli comuni. Anzi, un sindaco ha il dovere morale di sottoporsi al giudizio degli elettori. Se decide di non farlo, però, dovrebbe essere una sua scelta e non per dei limiti al numero dei mandati. Per quanto mi riguarda, 15 anni sono tanti, ma Taviano viene prima di tutto».

**Quindi si ricandiderà?**

«Questa lo avete detto voi (e sorride sornione, NdR)».

**Per cosa, tra 100 anni, le piacerebbe essere ricordato?**

«Per aver realizzato la rete di acquedotto e fognatura per tutta la città, per il campo sportivo San Giuseppe rimesso a nuovo, per la risoluzione del contenzioso per la pista di atletica, per l'acquisizione del patrimonio comunale. Soprattutto per aver operato sempre ed esclusivamente per il bene della città».

**CAMPO SPORTIVO E PISTA DI ATLETICA**

▶ «Per la pista in località Serrazzite, («raggiungibile solo in elicottero! Abbiamo lavorato ad un progetto di rigenerazione urbana per realizzare le strade di accesso») vi era un contenzioso assurdo. Al mio arrivo il comune rischiava il dissesto per un decreto ingiuntivo della Provincia che chiedeva il pagamento di 2 milioni di euro. Abbiamo risolto la questione ed acquisito la pista di atletica. Il campo sportivo San Giuseppe, invece, era abbandonato ed in totale stato di degrado: nelle prossime settimane vi inviterò all'inaugurazione del nuovo impianto con l'erbetta sintetica».

**TRENO DELLA MEMORIA E VIAGGIO A ROMA**

Prima di congedarsi il sindaco Tanisi ci tiene ad evidenziare due esperienze importanti per i ragazzi di Taviano: «Il **Treno della Memoria** è un appuntamento fisso al quale partecipiamo con un gruppo di giovani tavianesi che si recano ad Auschwitz - Birkenau per vedere con i loro occhi quegli orrori che mai più dovranno tornare. Il 14 marzo prossimo, infine, il consiglio comunale dei ragazzi sarà a Roma per una visita in Parlamento».



## Corvaglia Massimo

**INFISSI ALLUMINIO**

**ALLUMINIO/LEGNO**

**PVC - FERRO**

**TAGLIO TERMICO**

**RACALE**

via Benedetto Nuzzo, 28

☎ **347 516 19 63**



# COMUNE, QUANTO SEI SOCIAL?

**Comunicazione istituzionale.** La presenza delle amministrazioni locali su Facebook e Instagram: tutti i promossi, i bocciati ed i rimandati. Il cucchiaino di legno va a Tricase

**>** Nel mese in cui FantaSanremo ci ha dimostrato che ormai tutti siamo social, superando i 2 milioni e mezzo di utenti con un gioco dalla durata di pochi giorni e con premi non certo da capogiro, ci siamo chiesti: i nostri Comuni cavalcano l'onda digitale?

Tra principi come quello di semplificazione e quello di buon andamento, che governano l'agire amministrativo, si colloca bene la comunicazione istituzionale sui canali social. Un modo rapido ed a basso costo per entrare davvero nelle case di tutti. Per avvicinare il cittadino alle istituzioni, con le famose efficacia ed efficienza.

Eppure, non tutti pare abbiano colto l'importanza dei social network oggi più diffusi. Escluso Tiktok (piattaforma che presto smetterà di essere un tabù per tanti di noi) ormai Facebook e Instagram possono dirsi luoghi virtuali tassativi, in cui la presenza dei municipi non può prescindere (se crediamo sia sufficiente il solo Facebook, non lamentiamoci se poi i nuovi elettori si sentono lontani dalla politica).

Facciamo allora insieme la conta, paese per paese, dei nostri Comuni presenti (ed attivi) su queste piattaforme. Li abbiamo messi tutti in colonna e qualcuno...in riga. Abbiamo infatti promosso coloro che sono presenti su entrambe le piattaforme, rimandato chi ne usa solo una e bocciato coloro che sono del tutto assenti.

**Attenzione: i profili dei sindaci (o delle liste di turno) non contano.** Sono politici, non istituzionali. C'è una bella differenza...



## LE SOMME

**>** Su un campione di 78 Comuni, 27 sono promossi (sono sia su FB che su IG). Ci sono poi 47 rimandati, praticamente tutti per esser presenti solo ed esclusivamente su Facebook. Infine, quattro pecore nere.

**I peggiori.** Partiamo dai flop. Fossimo nel rugby, il cucchiaino di legno andrebbe a **Tricase**. Può un Comune con più di 15mila abitanti non avere alcun profilo social istituzionale? Proprio no. Bocciato. Segue **Alliste** al secondo scalino del podio dei peggiori. Poi terzo posto in condivisione tra **Neviano** (con un profilo solo su Facebook ma off) ed **Alezio** (che non ha canali per il Comune, ma ne ha uno per la nuova Commissione Pari Opportunità...).

**I migliori.** Meritano una menzione speciale centri come **Nardò** e **Otranto**, molto operativi e seguiti soprattutto su Facebook. Ma anche **Pre-**

**sicce-Acquarica**, con un seguito non banale su entrambi i canali (quasi 10mila follower sul primo e quasi 4mila sul secondo); **Alessano**, **Giuggianello** e **Matino** con un profilo IG particolarmente vivo. Ed anche **San-nicola**: non è per nulla scontato che un piccolo Comune (meno di 6mila residenti), per giunta senza coste, abbia **più follower che abitanti**. Sono 7mila e 500 circa su Facebook più mille e cento su Instagram.

**E poi...** Si contano poi una serie di peculiarità. **Melendugno** è presente due volte su Instagram. Un profilo vecchio e spento (forse retaggio di qualche passata amministrazione, o se ne son perse le credenziali...?) ed un nuovo che ha scelto un nome dalla vocazione esclusivamente turistica: *visitmelandugno*... Anche **Scorrano** si sdoppia (forse per la stessa ragione), ma su Facebook. Qui l'account vecchio aveva un palese problema con la categoria: era stato inserito in sport e tempo libero. **Minervino** si salva per il rotto della cuffia. Su Facebook da pochi mesi, su Instagram ha un profilo che è più della Protezione Civile comunale che del Comune. Diversi sono quelli operativi da poco. Altri di giovane hanno solo il sindaco: vedasi **Tiggiano** che non sembra comparire su Instagram. Infine, prima di lasciarvi al dato completo in grafica, da segnalare gli inattivi: con **OFF** abbiamo indicato quei profili esistenti ma non operativi da anni.

Lorenzo Zito

ALESSANO			
ALEZIO	/	/	
ALLISTE	/	/	
ANDRANO			
ARADEO		/	RIMANDATO
BAGNOLO		/	RIMANDATO
BOTRUGNO		/	RIMANDATO
CALIMERA		/	RIMANDATO
CANNOLE			
CAPRARICA		/	RIMANDATO
CARPIGNANO		/	RIMANDATO
CASARANO		/	RIMANDATO
CASTRÌ		/	RIMANDATO
CASTRIGNANO DE' GRECI		/	RIMANDATO
CASTRIGNANO DEL CAPO		/	RIMANDATO
CASTRO		OFF	RIMANDATO
CAVALLINO		/	RIMANDATO
COLLEPASSO		OFF	RIMANDATO
CORIGLIANO		/	RIMANDATO

**#i?lchied**   

**PERCHÉ IL SESSO  
SENZA CONSENSO È STUPRO**

CORSANO	f	PRIVATO	RIMANDATO
CURSI	f	/	RIMANDATO
CUTROFIANO	f	Instagram	WhatsApp
DISO	f	Instagram	WhatsApp
GAGLIANO	f	Instagram	WhatsApp
GALATINA	f	Instagram	WhatsApp
GALATONE	f	/	RIMANDATO
GALLIPOLI	f	Instagram	WhatsApp
GIUGGIANELLO	f	Instagram	WhatsApp
GIURDIGNANO	f	/	RIMANDATO
MAGLIE	f	OFF	RIMANDATO
MARTANO	f	OFF	RIMANDATO
MARTIGNANO	f	/	RIMANDATO
MATINO	f	Instagram	WhatsApp
MELENDUGNO	f	Instagram	WhatsApp
MELISSANO	f	/	RIMANDATO
MELPIGNANO	f	Instagram	WhatsApp
MIGGIANO	f	Instagram	WhatsApp
MINERVINO	f	/	RIMANDATO
MONTESANO SALENTINO	f	/	RIMANDATO
MORCIANO DI LEUCA	f	Instagram	WhatsApp
MURO LECCESE	f	/	RIMANDATO
NARDO	f	Instagram	WhatsApp



NEVIANO	OFF	/	WhatsApp
NOCIGLIA	f	/	RIMANDATO
OTRANTO	f	Instagram	WhatsApp
ORTELLE	f	/	RIMANDATO
PALMARIGGI	f	/	RIMANDATO
PARABITA	f	Instagram	WhatsApp
PATÙ	f	/	RIMANDATO
POGGIARDO	f	/	RIMANDATO
PRESICCE-ACQUARICA	f	Instagram	WhatsApp
RACALE	f	/	RIMANDATO
RUFFANO	f	Instagram	WhatsApp
SALVE	f	/	RIMANDATO

SAN CASSIANO	f	/	RIMANDATO
SAN DONATO DI LECCE	f	/	RIMANDATO
SANARICA	f	/	RIMANDATO
SANNICOLA	f	Instagram	WhatsApp
SANTA CESAREA	f	/	RIMANDATO
SCORRANO	f	/	RIMANDATO
SECLÌ	f	/	RIMANDATO
SOGLIANO	f	Instagram	WhatsApp
SOLETO	f	/	RIMANDATO
SPECCHIA	f	Instagram	WhatsApp
SPONGANO	f	Instagram	WhatsApp
STERNATIA	f	OFF	RIMANDATO
SUPERSANO	f	Instagram	WhatsApp
SURANO	f	OFF	RIMANDATO
TAURISANO	f	/	RIMANDATO
TAVIANO	f	Instagram	WhatsApp
TIGGIANO	f	/	RIMANDATO
TRICASE	/	/	WhatsApp
TUGLIE	f	OFF	RIMANDATO
UGENTO	OFF	/	WhatsApp
UGGIANO	f	OFF	RIMANDATO
VERNOLE	f	Instagram	WhatsApp
ZOLLINO	f	Instagram	WhatsApp

**GENNARO DE LORENZIS**  
**MARMI**

**LAVORAZIONE**  
Marmo, Granito, Quarzo, Gress

**Racale**  
via Pola (angolo via Ugento,3)  
Gennaro 347.4736448 | Domenico 340.9105480  
Tel. 0833.551432  
www.delorenzismarmi.it • gennarodelorenzis@libero.it



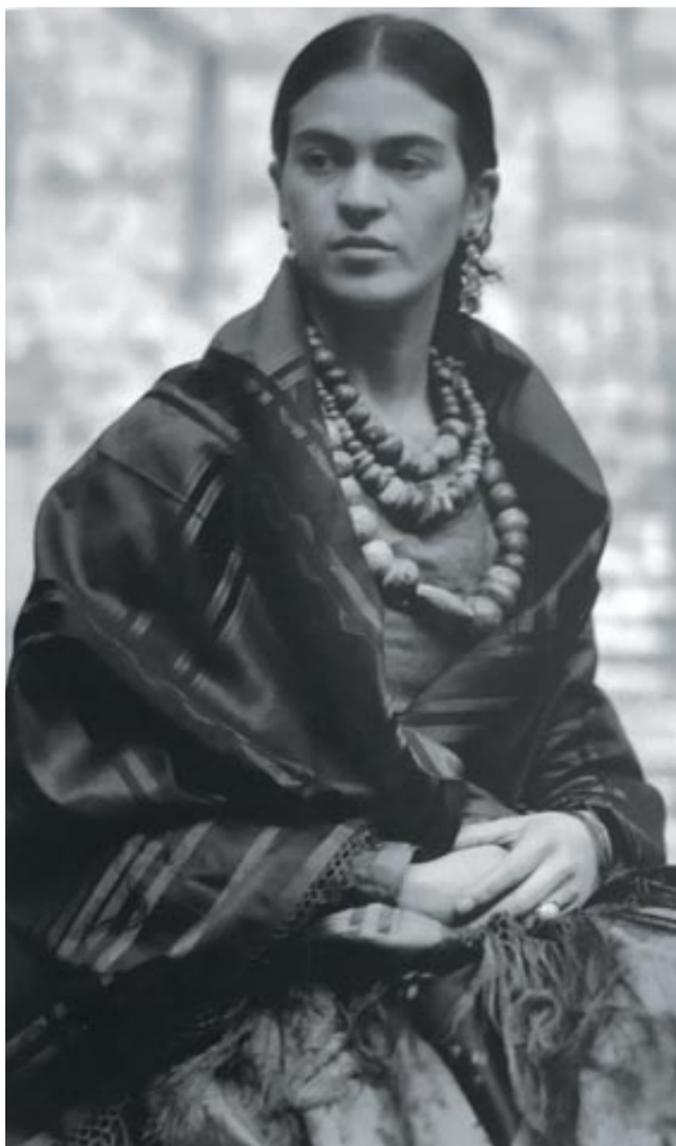
# OTRANTO RENDE OMAGGIO A FRIDA KHALO

*Dal 27 marzo al 15 novembre.* A settant'anni dalla scomparsa dell'artista, nel Castello Aragonese, una grande mostra dedicata alla sua straordinaria vita

**Frida Kahlo. Una vita rivoluzionaria** è il titolo della nuova mostra del Castello Aragonese di Otranto che animerà le sale espositive in un lungo e appassionante percorso dedicato a una donna che ha rivoluzionato non soltanto l'arte del XX secolo, ma anche la cultura visiva e l'immaginario femminile, una figura quanto mai attuale per la sua capacità di sostenere la propria personalità in un sistema culturale, come quello della sua epoca, dominato dagli uomini, e di percorrere con coraggio una vita costellata da visioni e amori, ma anche da tragedie e dolori. André Breton la definì "Una bomba avvolta da un nastro rosa", proprio per evidenziare la forza dirompente di questa artista e rivoluzionaria straordinaria, la cui immagine è ben fissata nella memoria globale del presente. La mostra è promossa dal Comune di Otranto - Assessorato al turismo - con la stretta collaborazione della torinese Art Book Web e di 3seizero.

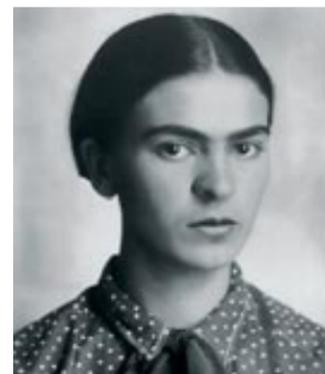
«La Città di Otranto ospiterà quest'anno nel Castello Aragonese, quale evento di punta della propria programmazione culturale, una straordinaria mostra dedicata alla storia di Frida Kahlo», afferma il sindaco di Otranto Francesco Bruni, «un viaggio avvincente attraverso la vita e l'opera di una delle artiste più iconiche del XX secolo. Si tratterà di un'occasione unica per immergersi nell'intensa creatività e nell'anima travagliata di Frida, esplorando le influenze culturali, sociali e politiche che hanno plasmato la sua straordinaria visione artistica attraverso gli scatti di alcuni grandi fotografi. La mostra offrirà uno sguardo intimo sulla vita di Frida e sulle sue passioni intellettuali e umane, sottolineando il suo ruolo pionieristico in molte battaglie sociali del suo tempo. Come ha detto il critico d'arte Francesco Bonami, l'arte di Frida Kahlo è immediata. È a metà tra la grande pittura e quella naïf, è allo stesso tempo pop e folkloristica. Per questo possiamo ritenere che la mostra potrà contribuire ad una più profonda conoscenza di un'artista molto amata dal grande pubblico e costituirà sicuramente uno dei principali attrattori della nostra offerta culturale per la primavera-estate 2024, esaltando quel contenitore di pregio che è stato negli ultimi il castello di Otranto».

«La mostra dedicata a Frida Kahlo», dichiara Cristina De Benedetto, vice sindaco e assessore al turismo, «in questo specifico momento storico, rappresenta un impegno, da parte della nostra comunità, destinato a una riflessione complessa sui valori della libertà delle donne e del loro impegno nella società. Questa artista ha attraversato decenni complessi della storia mondiale, vivendo una storia esistenziale assolutamente drammatica e al contempo felicemente intensa. Le immagini che la ritraggono in diversi momenti della sua straordinaria vita ci fanno assistere a una grande storia di arte, amori, ideali di libertà e uguaglianza. Una traccia imprescindibile anche per le nuove generazioni».



## INAUGURAZIONE MERCLEDÌ 27 MARZO

➤ Alla **preview stampa**, fissata per **mercoledì 27 marzo** alle ore 17, parteciperanno: **Francesco Bruni**, sindaco di Otranto; **Cristina Benedetto**, vice sindaco e assessore al turismo; **Carlo Contino Circolone** e **Antonio Mangia**, di 3seizero, coordinatori del progetto espositivo. Modererà **Lorenzo Madaro**, docente di Storia dell'arte contemporanea, Accademia di Brera, Milano. Seguirà, dalle ore 18, l'**inaugurazione alla mostra** con **ingresso gratuito** fino alle ore 20.



In un periodo storico tristemente costellato da fenomeni di femminicidio e patriarcato, il Castello di Otranto decide di omaggiare una donna che ancora oggi è esempio indelebile di resistenza e coraggio, come rivelerà il percorso denso di immagini rare e preziose che ripercorrono, passo dopo passo, la sua vita, le sue relazioni familiari e amorose, i momenti imprescindibili della sua vita artistica, gli incontri intellettuali e politici, i sogni e gli incubi di un'intera vita destinata all'arte e ai sentimenti. **La sofferenza si rifletteva nei miei occhi e ho iniziato a guardare dritto nell'obiettivo senza sorridere o ammicciare, determinata a provare al mondo che sarei stata una brava guerriera, fino alla fine**, diceva l'artista.

Le vicende della famiglia di Frida Kahlo (Città del Messico, 6 luglio 1907 - Città del Messico, 13 luglio 1954) si mescolano con la storia del Messico degli inizi del Novecento, attraversato da una rivoluzione che diventa mito nella memoria del suo popolo. Di sangue misto tedesco e messicano (nata dall'unione tra Guillermo e Matilde Calderón), Frida

Kahlo cresce in questo nuovo Messico post-rivoluzionario, sviluppando un carattere libero e indomito che trova nella pittura un linguaggio appassionato, con cui si racconta senza ipocrisie. Grazie allo sguardo diretto e sincero di una donna che non teme di mettere a nudo le proprie debolezze e inquietudini, si entra nel vivo delle sue tormentate vicende biografiche, raccontate da fotografie realizzate da **Guillermo Kahlo** durante l'infanzia e la giovinezza della figlia, nonché da alcuni dei più grandi fotografi dell'epoca: tra questi **Edward Weston, Lucienne Bloch, Nickolas Muray, Leo Matiz, Manuel e Lola Alvarez Bravo**. Accanto all'artista è spesso ritratto Diego Rivera, il pittore e muralista con cui ha condiviso un rapporto intenso e turbolento, che ha attraversato gran parte della sua vita. L'esposizione presenta anche un gruppo di piccole fotografie molto intime di Frida, scattate in formato polaroid dal gallerista **Julien Levy** e una documentazione fotografica della celebre **Casa Azul**. Frida Kahlo impara fin da bambina a posare davanti all'obiettivo di suo padre. Il contatto quotidiano con la fotografia d'autore la porterà ad utilizzare l'immagine, non solo pittorica ma anche fotografica, come mezzo di espressione creativa. Riconoscendo il legame tra l'arte di Guillermo e la propria, dice che realizza i suoi dipinti con la stessa meticolosità e cura per i dettagli che impiega suo padre nello scattare fotografie. Il loro rapporto si fa più stretto dopo l'attacco di poliomielite che la colpisce a soli sei anni e che le lascia la gamba destra menomata. La mostra affronta, anche attraverso testi di approfondimento, la relazione con la malattia, l'intenso amore con Diego Rivera - il quale amava mostrare con orgoglio una lettera in cui Pablo Picasso diceva di Frida: «*Né Derain, né tu, né io siamo in grado di dipingere una testa come quelle di Frida Kahlo*» - i grandi sodalizi, i momenti determinanti di un'intera vita votata all'arte. **La mostra sarà visitabile nei seguenti giorni e orari: dal 28/3 al 31/5 e dal 30/9 al 15/11** ore 10-13 e 15-18; **sabato domenica e festivi** ore 10-20; **dall'1/6 al 30/6** e dal **16/9 al 19/9** ore 10-22; **dall'1/7 al 15/9** ore 10-24. **Info** sui biglietti di ingresso e le prenotazioni: 0836.21.27.45

NELLE SEGUENTI DOMENICHE CI TROVERETE QUI:

25/02/2024  
 ● SANTUARIO DI SANTA MARIA DI LEUCA  
 ● PIAZZA DEL POPOLO -SPECCIA  
 ● PIAZZA SAN MICHELE -CASTRIGNANO DEL CAPO

03/03/2024  
 ● PIAZZA SAN BIAGIO -CORSANO  
 ● PIAZZA SANT'ANDREA -PRESICCE

10/03/2024  
 ● VIA TOMMASO FUORTES -SANTA MARIA DI LEUCA

17/03/2024  
 ● PIAZZA -UGENTO

**Aiutaci ad Aiutare**  
 prenota il tuo **UOVO** di Pasqua e sostieni la nostra associazione

€ 6,00

Associazione Raggi di Sole  
 Clown Terapia

940.548300F Marina  
 942.826051S Oltre

# TRICASE E NOHA, FAMIGLIE CHE CRESCONO

**Triplo fiocco.** Due parti trigemini nel giro di pochi giorni. Prima per una coppia di **Tricase** e poi per una di **Galatina**. I bimbi e le rispettive mamme godono di ottima salute

Quando in famiglia nasce un bimbo è una grande festa. Immaginate cosa può accadere quando di bimbi ne arrivano tre e tutti insieme!

## DA TRICASE

I tre maschietti di **casa Quaranta** sono nati il 10 febbraio a Bari, dove la famiglia salentina (nella foto in basso mamma **Alessia Ricchiuto** 28 anni di Tiggiano e papà **Fabrizio Quaranta**, 39 anni di Tricase) vivono per motivi di lavoro. **Gianmaria** ha visto la luce alle 12,57; **Massimiliano** alle 12,59 e **Francesco** alle 13,02. Godono tutti di ottima salute anche se hanno avuto bisogno di qualche giorno in incubatrice perché nati un po' in anticipo (32ma settimana). Tutto ok anche per mamma **Alessia** anche se ovviamente era un po' provata.



## DA NOHA (GALATINA)

Sarà il periodo particolarmente propizio ma è abbastanza raro che nel giro di pochi giorni si registrino due parti trigemellari seppur a qualche chilometro di distanza. Altro parto trigemino il 15 febbraio all'ospedale **Cardinale Panico** di **Tricase**: sono venuti alla luce tre gemellini: **Matteo** alle ore 22,08, **Maria** alle ore 22,09 e **Francesca** alle ore 22,10 (come testimoniano i braccialetti della foto in alto), figli di mamma **Paola** e papà **Andrea** di **Galatina**. Dopo una trepidante attesa, tutti i familiari hanno fatto festa per la nascita dei tre fratellini e con loro tutta la comunità di **Noha** di Galatina, dove vivono i neo genitori. Grande entusiasmo nella piccola frazione per il lieto, quanto raro, evento. Mamma e i piccolini godono di ottima salute, grazie all'equipe medica e sanitaria dei reparti di Ostetricia e di Pediatria con Neonatologia e l'Unità di Terapia intensiva neonatale dell'ospedale tricasinò. Numerose le congratulazioni e i messaggi di auguri giunti alla coppia e ai tre neonati.

## Morciano di Leuca: Fermate e damme nu baciù

**Kiss Bench.** Dal giorno di San Valentino la Panchina del Bacio presso Palazzo Strafella



In occasione della festa di **San Valentino**, per celebrare l'amore in tutte le sue forme, a **Morciano di Leuca** ha fatto capolino la **Panchina del Bacio** (Kiss Bench). Non a caso è stata posizionata nei pressi di Palazzo Strafella, un luogo che ha visto i primi baci di molti giovani innamorati del posto. L'amministrazione comunale in un post su Facebook ringrazia i volontari «per la realizzazione l'addobbo posizionato nei pressi della panchina».

## ASSAGGIATORI DI VINO MADE IN SALENTO

Si è conclusa la prima edizione del corso di primo livello di **Assaggiatore di vino**, organizzato dalla delegazione leccese **Onav**, l'**Organizzazione Nazionale Assaggiatori di Vino** con sede ad Asti, nata nel 1951 e diffusissima a livello nazionale con 110 sezioni. Trasformare la passione per il vino in capacità tecniche di degustazione, comprendere i passaggi che dal grappolo portano alla bottiglia, acquisire i rudimenti delle tecniche di produzione e dell'enografia regionale e nazionale. Questo, per grandi linee, lo scopo del corso che ha permesso agli appassionati salentini di ottenere la patente di **Assaggiatore di vino** e l'iscrizione all'Albo nazionale degli assaggiatori. Il corso si è svolto a **Muro Leccese**, presso **Tenuta Sant'Andrea**. Agli elementi teorici riguardanti la viticoltura, la vinificazione, la legislazione, l'affinamento, i difetti, è stata affiancata la degustazione di oltre 70 vini - diversificati per provenienza e struttura, anni di invecchiamento e proprietà organolettiche - per consentire ai corsisti di individuare e descriverne le differenze.



# Calcio, il Casarano ci crede ancora

**Finale thriller.** Son bastate due vittorie consecutive, complici i due pareggi della capolista Altamura, per ridurre la distanza dal vertice. Il timore: vittoria sul Gravina sub iudice?

Il Casarano contro il Gravina è tornato alla vittoria, che mancava al Capozza dal 19 novembre scorso (stesso

risultato di due a zero contro il Santa Maria Cilento), proprio in un pomeriggio particolarmente triste a causa della scomparsa di **Gigi Toma**, leader del gruppo etnico-musicale "**Alla Bua**" e storico tifoso rossoazzurro.

Al termine dell'incontro il corteo funebre ha sostato sul piazzale esterno alla curva Nord, che lo vedeva sempre presente, per ricevere il commosso saluto dei suoi compagni tra fumogeni, sventolio di bandieroni, cori e ritmi di tamburelli. Son bastate così due vittorie consecutive, complici i due pareggi della capolista Altamura, per ridurre la distanza dal vertice dai terribili undici punti ai più accettabili sette; ora le Serpi sono rientrate in piena zona play-off al quarto posto, alle spalle di Altamura, Martina e Nardò.

E cosa ti va ad allestire il calendario per la prossima giornata (la ventiquattresima, settimana di ritorno) se non addirittura le due sfide, **Nardò-Altamura** e **Casarano-Martina**, come non fosse già abbastanza complicato il girone H, ritenuto il più insidioso dell'intero **Stivale**?

I seicento tifosi del Casarano a Nardò (foto di Massimo Coribello)



Per la truppa di mister **Giuseppe Laterza**, rimasto al timone dopo l'esonero del **ds Francesco Montervino**, le prossime due partite, prima al **Capozza** contro la compagine della Valle d'Itria e successivamente al "**Tonino d'Angelo**" di Altamura, costituiranno il punto di svolta decisivo per recuperare ancor più il

terreno perso nella deludente serie di otto giornate, conclusasi con la vittoria corsara a Nardò. Dopo la giustificabile contestazione al termine dell'incontro scialbo, perso contro la Palmese, e tutto il seguito di lavoro societario, i tifosi e il vasto pubblico son tornati a sostenere in

grande spolvero i propri colori, dando prova di attaccamento e appartenenza in ben seicento, accorsi al "**Giovanni Paolo II**" di Nardò (numero imposto dagli Ordini di Sicurezza).

Con ogni probabilità fino alla data conclusiva del 5 maggio, il calendario degli incontri previsti continuerà a tenere in sospenso previsioni e aspirazioni, poiché ogni Società non lesinerà impegno e abnegazione nel perseguire ciascuna i diversi obiettivi, come dimostrano ogni domenica i tanti risultati inattesi.

Il Casarano, come noto, è in possesso di una rosa ampia e di grande valore, ma per ottenere il meglio è assolutamente indispensabile scendere in campo con la massima concentrazione, evitando ogni minima disattenzione, in quanto l'insidia si può nascondere in qualsiasi frangente di gioco o sottovalutazione dell'avversario di turno.

Giunge, infine, la notizia della mancata omologazione del risultato di 2 a 0 contro il Gravina da parte del Giudice Sportivo, per un ricorso annunciato dalla Società murgiana riguardo la posizione del calciatore rossoazzurro **Jeremias Nunez**, giusto per non farsi mancare un'ulteriore *suspense*.

Giuseppe Lagna

# VENDESI, AFFITTASI. SÌ, MA A QUANTO?

**Euro a metro quadro.** Quanto costa oggi comprare o affittare casa a Lecce e provincia? Il prezzo a metro quadro calcolato in ogni comune. A **Castro** richieste le cifre più alte

COMUNI	Vendita(€/m <sup>2</sup> )	Affitto(€/m <sup>2</sup> )
LECCE	1.422	8,98
ALESSANO	815	8,89
ALEZIO	982	6,88
ALLISTE	955	9,95
ANDRANO	637	6,43
ARADEO	587	4,8
BAGNOLO DEL SALENTO	559	8,8
BOTRUGNO	557	4,86
CALIMERA	580	7,97
CANNOLE	739	7,9
CAPRARICA DI LECCE	519	7,26
CARPIGNANO SALENTINO	625	9,31
CASARANO	736	4,69
CASTRI DI LECCE	522	5,54
CASTRIGNANO DE' GRECI	617	7,45
CASTRIGNANO DEL CAPO	1.561	6,28
CASTRO	2.345	9,56
COLLEPASSO	453	4,88
CORIGLIANO D'OTRANTO	726	4,78



Abbiamo provato ad analizzare quanto costa oggi comprare o affittare casa

Lecce e provincia. Nelle tabelle a fianco, in ordine alfabetico, il prezzo a metro quadro richiesto in ogni comune (*fonte immobiliare.it ed Agenzia delle Entrate*).

Nell'intera provincia, a gennaio 2024 per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media € 1.164 al metro quadro, con un aumento del 3,47% rispetto ad un anno prima (1.125 €/m<sup>2</sup>). Ovviamente nella lettura dei dati va considerato anche se la località in questione è di forte richiamo turistico ed ha uno sbocco sul mare. Non a caso, sempre a gennaio, il costo più alto è stato registrato a **Castro**, con € 2.345 per mq; quello più basso a **Montesano Salentino** con una media di € 379 al mq. Il prezzo più alto per l'affitto a **Melendugno** (e marine), con € 18,45 al mese per metro quadro.

Il prezzo più basso, invece, a **Galatone** con una media di € 4,14 al mese per mq. Di seguito abbiamo diviso il Salento per zone analizzando la situazione spicchio per spicchio.

## A LECCE



A gennaio per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media € 1.422 al metro quadro, con un aumento del 6,76% rispetto a gennaio 2023 (1.332 €/m<sup>2</sup>).

Il prezzo più alto nella zona **Centro**, con € 1.694 per mq; quello più basso nella zona **Giorgilorio, Surbo** con una media di € 753 al mq.

Per l'affitto richiesti in media € 8,98 al mese per mq, con un aumento del 12,39% rispetto all'anno prima (€ 7,99 mensili al mq).

Il costo più alto, come prevedibile, in zona **Centro**, con € 9,80 al mese per mq; quello più basso, invece, nelle zone **San Cataldo, Villaggi, Mezza-grande** con una media di € 5,74 al mese per mq.

## NELLA ZONA DI GALATINA



**A GALATINA.** A gennaio per gli immobili residenziali in vendita richiesti in media € 799 al mq, con un aumento del 4,99% rispetto a 12 mesi prima (761 €/m<sup>2</sup>).

Per l'affitto richiesti in media € 5,14 al mese per mq, con un calo del 8,38% rispetto al gennaio 2023 (€ 5,61).

Sempre per quanto riguarda Galatina, abbiamo consultato anche i dati dell'*Agenzia delle Entrate* riferito al 1° semestre 2023: in zona centrale per acquistare casa si va dai 500 ai 700 euro al mq, per una normale abitazione civile; per un villino, invece, la forbice è compresa tra 670 a 970.

**A SOLETO.** Per l'acquisto di un'abitazione richiesti in media € 577 al mq. Quotazione in calo dell'11,64% rispetto all'anno prima (653 €/m<sup>2</sup>).

Per l'affitto costo medio di € 5,03 al mese per mq: -8,04% rispetto al gennaio 2023 (€ 5,47 mensili al mq).

**A CUTROFIANO.** Il costo medio per un immobile residenziale in vendita è di € 656 al mq, con una diminuzione del 4,93% rispetto a 12 mesi prima (690 €/m<sup>2</sup>).

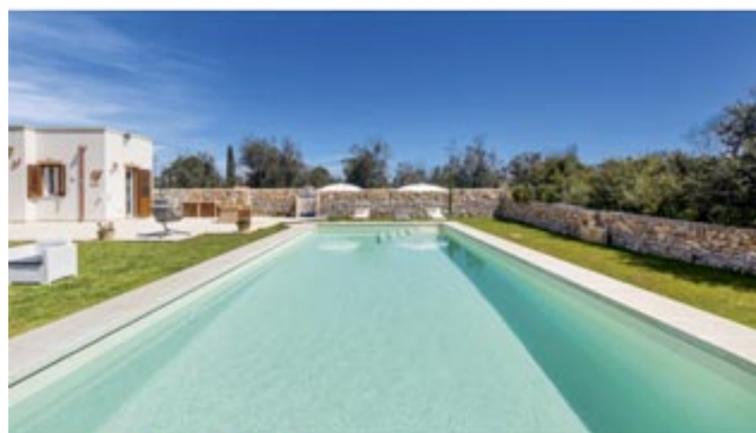
Affittare a Cutrofiano oggi costa in media € 5,48 al mese per mq: -4,36% rispetto a gennaio 2023 (€ 5,73 mensili al mq).

**A MARTANO.** Acquistare casa in paese costa in media € 791 al mq, con un aumento del 7,77% rispetto all'anno precedente (734 €/m<sup>2</sup>).

Per affittarla occorrono in media € 4,81 al mese per mq: -34,74% rispetto a 12 mesi fa (€ 7,37 mensili al mq).



**AGENZIA IMMOBILIARE  
AFFITTI E VENDITE**



**SALVE** | via Roma, 309

www.salentoandmore.com • info@salentoandmore.com

**327.56 10 727**



**Se hai deciso di vendere  
il tuo immobile  
Noi possiamo aiutarti**

**Affidati a Noi**

Tricase - via L. Ariosto, 45 tel. 0833 54 35 05

# DA GALATINA IN GIÙ, TUTTI I PREZZI

**Località turistiche.** Nella lettura dei dati e da considerare se la località in questione è di forte richiamo turistico ed ha uno sbocco sul mare

## NEI DINTORNI DI OTRANTO

**AD OTRANTO.** Per comprare casa richiesti, in media, € 2.304 al metro quadro, con un aumento del 23,47% rispetto a 12 mesi fa (1.866 €/m<sup>2</sup>).

Affittare ad Otranto costa in media € 11,67 al mese per metro quadro, +87,32% rispetto al gennaio 2023 (€ 6,23).

Incrociando i dati elaborati da immobiliare.it con quelli dell'Agenzia delle Entrate scopriamo che nella zona Centrale (Centro Storico e Lungomare Kennedy, fino alla Madonna dell'Altomare) per acquistare casa il costo oscilla da un minimo di 1.900 euro al mq fino ad un massimo di 2.700 euro al mq. Per l'affitto, la forbice oscilla dagli 8 ai 9,5 euro al mese a mq.

**A SANTA CESAREA.** A gennaio 2024 per le abitazioni in vendita richiesti in media € 1.613 al mq, +6,54% rispetto a 12 mesi prima (1.514 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto la media è di € 8,77 al mese per mq, con un calo del 29,84% rispetto all'anno prima (€ 12,50).

**AD UGGIANO LA CHIESA.** immobili residenziali in vendita ad un costo medio di € 963 al mq, -1,03% rispetto all'anno-

prima (973 €/m<sup>2</sup>). Affittare costa in media € 10,13 al mese per mq, con un aumento del 19,18% rispetto a 12 mesi prima (€ 8,50).

**A GIURDIGNANO.** Per comprare casa, in media, si spendono € 983 al metro quadro, con una diminuzione del 25,59% rispetto a gennaio 2023 (1.321 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto richiesti in media € 7,64 al mese per mq quadro, + 2,14% rispetto a 12 mesi fa (€ 7,48).

**A MINERVINO DI LECCE.** Per l'acquisto di una abitazione richiesti in media € 673 al mq, +5,16% rispetto a gennaio 2023 (640 €/m<sup>2</sup>). Si affitta ad un costo medio di € 8,10 al mese per mq, -9,90% rispetto a all'anno prima (€ 8,99).

## MAGLIE ED HINTERLAND

**A MAGLIE.** Abitazioni in vendita ad un costo medio di € 836 al mq, -6,80% rispetto al 2023 (897 €/m<sup>2</sup>).

Per l'affitto costo medio di € 4,55 al mese per q, -30,64% rispetto ad un anno fa (€ 6,56). Anche nel caso di Maglie incrociamo i dati di immobiliare.it con quelli dell'Agenzia delle Entrate prendendo in considerazione quelli riferiti ad immobili della zona centrale dove, nel 1° seme-

stre 2023, il valore di mercato oscillava dai 600 ai 900 euro.

**A SCORRANO.** Per l'acquisto di un'abitazione occorrono in media € 670 al mq, - 6,16% rispetto a gennaio 2023 (714 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto media di € 5,24 al mese per mq, con un calo del 21,08% rispetto ad un anno prima (€ 6,64).

**A MURO LECCESE.** Immobili residenziali in vendita in media ad € 913 al mq, con un aumento del 10,53% rispetto 12 mesi prima (826 €/m<sup>2</sup>). Si affitta ad un costo medio di € 6,46 al mese per mq, -21,60% rispetto all'anno prima (€ 8,24).

**A SANARICA.** Case in vendita ad un prezzo medio di € 489 al mq, -17,54% rispetto a gennaio 2023 (593 €/m<sup>2</sup>). Affitto media a € 6,95 al mese per mq, con un calo del 16,27% rispetto a 12 mesi prima (€ 8,30).

**A BOTRUGNO.** Per l'acquisto di casa richiesti in media € 557 al mq, con un aumento del 20,56% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (462 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto costo medio di € 4,86 al mese per mq, -31,65% rispetto ad un anno fa (€ 7,11).

CONTINUA A PAGINA 19 ➤

COMUNI	Vendita(€/m <sup>2</sup> )	Affitto(€/m <sup>2</sup> )
CORSANO	911	7,22
CURSI	385	6,33
CUTROFIANO	656	5,48
DISO	1.304	6,48
GAGLIANO DEL CAPO	2.160	7,85
GALATINA	799	5,14
GALATONE	759	4,14
GALLIPOLI	1.959	7,56
GIUGGIANELLO	1.043	6,87
GIURDIGNANO	983	7,64
MAGLIE	836	4,55
MARTANO	791	4,81
MARTIGNANO	616	6,98
MATINO	818	5,8
MELENDUGNO	1.348	18,45
MELISSANO	504	8,31
MELPIGNANO	659	6
MIGGIANO	727	8,63
MINERVINO DI LECCE	673	8,1



## STUDIO DI INGEGNERIA ING. PIERO LOMBARDO



STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA CIVILE & AMBIENTALE CONVEZIONATO ANFOS PER LA FORMAZIONE IN SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



ALLISTE - via Marina n. 5 - cell. 347.18 74 680 f @

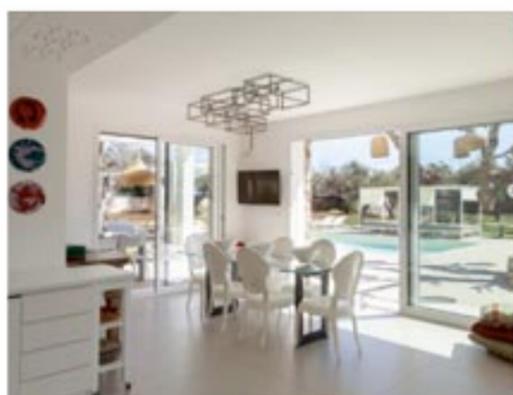
www.torridelsud.it info@torridelsud.it

# Torri DEL Sud

Mediazione Immobiliare

## La Tua Casa da Sogno nel Salento

www.torridelsud.it



**Torri del Sud Immobiliare - Santa Maria di Leuca**

A pochissimi Km dal mare Ionio, immersa nella campagna salentina, in vendita, prestigiosa villa unifamiliare, 160 mq, 3 camere da letto, soggiorno, salotto e angolo cottura, con affaccio in piscina, scantinato, cantina, giardino 10mila mq, con ulivi e piante di ogni genere, ampie terrazze e verande. Una scala esterna conduce alla area solare copestabile.



**Torri del Sud Immobiliare - Santa Maria di Leuca**

Villa con piscina. Vendita. Tutta rivestita in pietra, su un lotto di 3mila mq, curata e ricca di piante. Si sviluppa su due piani: rialzato e seminterrato. Interni finemente arredati e dotati di tutti i confort. Appartamento superiore può ospitare fino a 5 persone, quello inferiore fino a tre persone. Grande veranda coperta in legno.



**Torri del Sud Immobiliare - Castro - Santa Cesarea**

Zona residenziale costa Est del Salento, si vende lussuoso ed elegante immobile, disposto su 2 livelli. Straordinaria terrazza panoramica dotata di jacuzzi con roof bar, reception grande sala con cucina e veranda. Giardino con piscina riscaldabile e idromassaggio. Ogni confort: sala colazione, 6 suite, ed una 7ma per il personale, tutte le suite complete di veranda.

**Torri del Sud Immobiliare - Salve - Ugento**

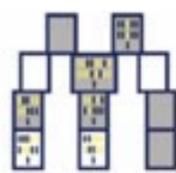
Villa in vendita tra le campagne di Salve e Lido Marini, su un terreno di 13mila mq, recintati e ricchi di piante. 130 mq di copertura: luminosa open space con cucina e zona pranzo; 3 camere da letto matrimoniali; 1 con bagno in camera, 1 bagno di servizio e ripostiglio. Sistema di allarme con videocamera. Domotica e cancello elettronico. Sul tetto è possibile realizzare un pergolato.



**Torri del Sud Immobiliare - Presice-Aquarica**

Splendida dimora, charmant e architettura unica di pregio, vendesi a pochi passi dalle più gettonate spiagge salentine. Sapientemente ristrutturata, all'origine era un antico casaleggiato rurale, molto curato nelle rifiniture: rappresenta la tipica costruzione salentina. Villa di 115 mq, insita su un terreno di ca 17.400 mq, costituito da 3 fabbricati ristrutturati. Recintato con tipici muretti a secco, sono presenti numerosi alberi da ulivo, che abbelliscono e completano una piscina fuori terra.

**ALESSANO - Via A. Comneno, 24 | cell. 347 1290831 (Francesco) - 328 3063109 (Marcella) |**



**Madi Immobiliare srl**  
www.immobiliaremadi.com

via Cappuccini, 18 - Alessano (Le) - 336.867965 Vittorio Ciardo



**CASA IN SALENTO**  
AGENZIA IMMOBILIARE  
www.casainsalentoimmobiliare.com

Alessano (Le) - 320.3498653 Diletta Ciardo

**PROGETTO «ON PARK» IN FASE DI COMPLETAMENTO A TRICASE**

**ULTIME DISPONIBILITA'**

**VILLETTE INDIPENDENTI DI VARIE TIPOLOGIE, UFFICI E LOCALE COMMERCIALE**



Il Progetto "ON PARK" è stato sviluppato con il preciso intento di offrire ai clienti una dimora di prestigio, in grado di trasmettere un forte senso di esclusività attraverso scelte mirate di carattere sia formale che funzionale. L'edificio nasce in posizione strategica dal punto di vista dei servizi secondari, commerciali e ricreativi essendo posizionato accanto all'unico parco cittadino, nei pressi della scuola primaria e secondaria, supermercati, farmacie, ecc.. La privacy è garantita dalla scelta di raggruppare un limitato numero di abitazioni all'interno di un comparto e dalla scelta di arretrare ogni villetta di almeno 5 mt dal filo stradale. Inoltre, non ci sono affacci o interferenze tra le abitazioni. La qualità architettonica è sottolineata da scelte stilistiche estremamente moderne, eleganti ed essenziali, che vestono con gusto volumi armonici e proporzionati, generati dall'aggregazione di unità abitative autonome, ma inserite in un solo complesso funzionale. Comfort, tecnologia e qualità pongono ogni alloggio ad un livello di eccellenza. Il complesso residenziale/commerciale in corso di costruzione in **Tricase**, via **Pirandello**, angolo via **Apulia** e strada da denominarsi, è suddiviso in: 11 abitazioni, 1 locale commerciale e 4 uffici.

**LA PARTE RESIDENZIALE** del complesso si compone di 4 diverse tipologie e soluzioni immobiliari:

- N° 4 abitazioni su due livelli da mq 200 circa, (DUE GIA' VENDUTE);
- N° 4 abitazioni su un unico livello di mq 140 circa (DUE GIA' VENDUTE);
- N° 2 abitazioni al piano terra rispettivamente da 92 mq e 110 mq. (ENTRAMBE GIA' VENDUTE);
- N° 1 abitazione al piano primo da 175 mq (GIA' VENDUTA).

**1 LOCALE COMMERCIALE.**

Sull'angolo fra le tre strade (via Apulia, via Pirandello e strada da denominarsi) è posizionato 1 locale commerciale di circa 150 mq. È costituito da un unico grande ambiente al piano terra ed è completato da antibagno e bagni per uomo e donna/disabili. Il locale, inoltre, presenta un ampio accesso su via Pirandello, un gradevole spazio esterno circostante e grandi e luminose vetrine.

**1 4 UFFICI.**

Sopra il locale commerciale, al piano primo e secondo, realizzati 4 uffici (2 per piano) con accesso comune su via Pirandello, messi in comunicazione da una scala interna. Sono composti da: un ingresso, un bagno e due camere ad uso studio; tutti illuminati con balconi che affacciano su via Pirandello e via Apulia: la loro superficie lorda è di circa 55 mq.

# DALL'ADRIATICO ALLO IONIO

**Vendesi/Affittasi.** L'analisi dei costi di un immobile residenziale, analizzando i dati elaborati da *immobiliare.it* ed *Agenzia delle Entrate*



COMUNI	Vendita(€/m²)	Affitto(€/m²)
MONTESANO SALENTINO	379	6,66
MORCIANO DI LEUCA	1.444	12,04
MURO LECCESE	913	6,46
NARDÒ	1.218	8,07
NEVIANO	601	5,33
NOCIGLIA	622	5,75
ORTELLE	744	7,58
OTRANTO	2.304	11,67
PALMARIGGI	744	9,37
PARABITA	785	5,76
PATÙ	1.512	4,5
POGGIARDO	635	4,89
PRESICCE-ACQUARICA	740	10,62
RACALE	792	8,3
RUFFANO	595	7,82
SALVE	1.776	13,08
SAN CASSIANO	581	5,73
SAN DONATO DI LECCE	556	4,93
SANARICA	489	6,95

## DA POGGIARDO VERSO SUD



**A POGGIARDO.** Per gli immobili residenziali in vendita, secondo *immobiliare.it*, richiesti in media € 635 al metro quadro, -10,56% rispetto ad un anno prima (710 €/m²). Per l'affitto sono stati richiesti in media € 4,89 al mese per mq, -41,65% rispetto al gennaio 2023 (€ 8,38). Guardando i dati dell'Agenzia delle Entrate (1° semestre 2023) scopriamo che per acquistare casa a Poggiardo, in centro, nella cosiddetta "città consolidata" bisogna affrontare una spesa compresa tra i 570 e gli 800 euro per mq. Per l'affitto, nella stessa zona, la forbice va dai 2,2 ai 2,9 al mese per mq.

**A SPONGANO.** Si acquista casa ad un costo medio di € 834 al mq, con un aumento del 11,50% rispetto a dodici mesi prima (748 €/m²). L'affitto in media costa € 6,01 al mese per metro quadro, con un calo del 24,50% rispetto allo stesso periodo del 2023 (€ 7,96).

**A NOCIGLIA.** Per l'acquisto richiesti in media € 622 al mq, -10,63% rispetto a gennaio 2023 (696 €/m²). Si affitta ad un costo medio di € 5,75 al mese per mq, -25,61% rispetto all'anno prima (€ 7,73).

**A DISO.** Vendita in media a € 1.304 al mq, +0,15% rispetto a 12 mesi prima (1.302 €/m²). Affitto medio a € 6,48 al mese per mq, -9,62% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,17).

**AD ANDRANO.** Immobili residenziali in vendita ad un costo medio di € 637 al mq, +10,98% rispetto all'anno prima (574 €/m²). Si affitta con una spesa media di € 6,43 al mese per mq, -9,69% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,12).

## TRICASE E DINTORNI



**A TRICASE.** Dai dati elaborati da *immobiliare.it* risulta che l'acquisto di un'abitazione a Tricase costa oggi, in media, € 821 al metro quadro, con un calo del 9,48% rispetto a gennaio 2023 (907 €/m²). Per l'affitto, invece, bisogna mettere in conto una spesa media € 5,74 al mese per mq, -3,53% rispetto ad un anno prima (€ 5,95).

Dando uno sguardo al sito dell'Agenzia delle Entrate (1° semestre 2023) si evince che il valore di mercato per un'abitazione in centro ("città consolidata") oscilla tra i 500 e i 1.100 euro al mq. Per l'affitto, invece, la forbice è compresa tra i 2,3 ed i 4,6 al mese per mq. Spostandosi nelle marine, invece, per l'acquisto di una casa, a Tricase

Porto o Marina Serra, la spesa, a seconda della tipologia dell'immobile, va da un minimo di 870 ad un massimo di 1.750 euro. Affittare al mare, infine costa dai 3,2 ai 5,8 euro al mese per mq.

**A MONTESANO SALENTINO.** Immobili residenziali in vendita ad una media di € 379 al mq, -8,01% rispetto all'anno prima (412 €/m²). Si affitta ad un costo medio di € 6,66 al mese per mq, con un calo del 18,08% rispetto a gennaio 2023 (€ 8,13).

**A MIGGIANO.** Per l'acquisto di un'abitazione richiesti in media € 727 al mq, -8,32% rispetto a 12 mesi fa (793 €/m²). Si affitta ad un prezzo medio di € 8,63 al mese per mq, +6,67% rispetto a all'anno prima (€ 8,09).

**A SPECCHIA.** Comprare casa costa in media € 814 al mq, +10,75% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso (735 €/m²). Per l'affitto sono richiesti in media € 9,23 al mese per mq, +21,29% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,61).

**A TIGGIANO.** Si compra casa con una spesa media di € 821 al mq, -4,87% rispetto all'anno prima (863 €/m²). Per l'affitto si spendono in media € 7,01 al mese per mq, -11,60% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,93).

## NEL CAPO DI LEUCA



### A CASTRIGNANO DEL CAPO (E A LEUCA).

Per gli immobili residenziali in vendita, secondo i dati di *immobiliare.it*, richiesti in media € 1.561 al metro quadro, +3,86% rispetto a gennaio 2023 (1.503 €/m²). Per l'affitto, il costo medio è di € 6,28 al mese per mq, +21,71% rispetto ad un anno prima (€ 5,16). Spulciando tra i dati dell'Agenzia delle Entrate (1° semestre 2023) scopriamo che per acquistare casa nella marina di Leuca il costo oscilla da un minimo di 790 euro ad un massimo di 1.600 euro al mq. Per l'affitto occorrono tra i 2,6 ed i 5,6 al mese per mq.

**A GAGLIANO DEL CAPO.** Per l'acquisto di una casa il costo medio è di € 2.160 al mq (influiscono molto le grandi e lussuose ville presenti sul territorio), con un aumento del 10,04% rispetto a 12 mesi prima (1.963 €/m²). Per l'affitto occorrono in media € 7,85 al mese per mq, con +15,78% rispetto all'anno prima (€ 6,78).

**A CORSANO.** Abitazioni in vendita ad un prezzo medio di € 911 al mq, +46,46% sull'anno prima (622 €/m²). Affittare comporta una spesa media di €

7,22 al mese per mq, -0,55% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (€ 7,26).

**A PATÙ.** Il costo medio per una abitazione tra Patù e San Gregorio è di € 1.512 al mq, +39,74% rispetto a 12 mesi prima (1.082 €/m²). Si affitta con un costo medio di € 4,50 al mese per mq, -35,90% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,02).

**MORCIANO DI LEUCA.** Anche per Morciano di Leuca bisogna considerare che sul prezzo incide molto il valore delle case e delle ville nella Marina di Torre Vado. Ad ogni buon conto il costo medio è di € 1.444 al mq, +11,42% rispetto all'anno prima (1.296 €/m²). Affitto, in media, ad € 12,04 al mese per mq, +51,83% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (€ 7,93).

## A SUD OVEST



**AD UGENTO.** Secondo le elaborazioni di *immobiliare.it* immobili residenziali in vendita ad un costo medio di € 1.198 al mq, +4,45% rispetto ad un anno prima (1.147 €/m²). Per l'affitto richiesti in media € 13,69 al mese per mq, +24,45% rispetto a 12 mesi fa (€ 11,00). Dall'Agenzia delle Entrate ap-

prendiamo che acquistare nella Marine (Torre San Giovanni, Torre Mozza e Lido Marini; dati del 1° semestre 2023) per acquistare casa si spenderà dagli 850 ai 1.600 euro al mq. Per l'affitto invece la forbice è compresa tra i 3,6 ed i 6,2 euro al mese per mq.

**A SALVE E MARINE.** Immobili residenziali in vendita in media a € 1.776 al mq, con un aumento del 17,85% rispetto a gennaio 2023 (1.507 €/m²). Per l'affitto la spesa media è di € 13,08 al mese per mq, +3,89% rispetto ad un anno prima (€ 12,59).

**A PRESICCE-ACQUARICA.** Un'abitazione costa, in media, € 740 al mq, +15,09% rispetto a dodici mesi prima (643 €/m²). Per l'affitto, prezzo medio di € 10,62 al mese per mq, +22,77% rispetto allo stesso periodo del 2023 (€ 8,65).

**A MELISSANO.** Immobili residenziali in vendita, in media, ad € 504 al mq, +5,00% rispetto a d un anno fa (480 €/m²). Si affitta con una spesa media di € 8,31 al mese per mq, con un aumento del 9,78% rispetto al gennaio 2023 (€ 7,57).

**A PARABITA.** Per l'acquisto di un'abitazione richiesti in media € 785 al mq, +3,70% a 12 mesi prima (757 €/m²). Affitto ad un costo medio di € 5,76 al mese per mq, +0,17% rispetto a gennaio 2023 (€ 5,75).

COMUNI	Vendita(€/m²)	Affitto(€/m²)
SANNICOLA	1.001	5,11
SANTA CESAREA TERME	1.613	8,77
SCORRANO	670	5,24
SECLÌ	650	5,09
SOGLIANO CAVOUR	565	4,92
SOLETO	577	5,03
SPECCHIA	814	9,23
SPONGANO	834	6,01
STERNATIA	547	5,41
SUPERSANO	508	5,86
SURANO	716	5,85
TAURISANO	643	9,65
TAVIANO	976	7,73
TIGGIANO	821	7,01
TRICASE	821	5,74
TUGLIE	690	5,51
UGENTO	1.198	13,69
UGGIANO LA CHIESA	963	10,13
ZOLLINO	560	4,93

# CASE IN VENDITA E IN AFFITTO, I PREZZI

Da Casarano a Gallipoli. Il costo medio ed il valore di mercato delle abitazioni nei paesi della fascia sud ovest del Salento. Che casa può permettersi una famiglia media pugliese?

## HINTERLAND DI CASARANO

**A CASARANO.** Immobili residenziali in vendita, in media, a € 736 al metro quadro, con una diminuzione del 6,60% rispetto a gennaio 2023 (788 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto richiesti in media € 4,69 al mese per mq, con un aumento del 16,96% rispetto allo stesso periodo dell'anno prima (€ 4,01 mensili al mq).

Incrociando i dati di *immobiliare.it* con quelli dell'*Agenzia delle Entrate* (ultimo dato disponibile 1° semestre 2023) apprendiamo che il valore di mercato per un'abitazione in centro ("città consolidata") oscilla tra i 460 e i 880 euro al mq. Per l'affitto, invece, la forbice è compresa tra i 2 ed i 3,9 al mese per mq.

**A TAURISANO.** Abitazioni in vendita ad un costo medio di € 643 al mq, con un aumento del 3,04% rispetto a 12 mesi prima (624 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto richiesti in media € 9,65 al mese per mq, con un aumento del 20,78% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,99).

**A RUFFANO.** Case in vendita al prezzo medio di € 595 al mq, con un aumento del 9,98% rispetto a gennaio 2023 (541 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto richiesti in media € 7,82 al mese per mq, con una diminuzione del 1,01% rispetto all' stesso periodo dell'anno prima (€ 7,90).

**A SUPERSANO.** Abitazioni in vendita ad un prezzo medio di € 508 al mq, con una diminuzione del 6,27% rispetto a gennaio 2023 (542 €/m<sup>2</sup>). Se

si vuole affittare il costo, in media, è di € 5,86 al mese per mq, con una diminuzione del 19,06% rispetto a dodici mesi fa (€ 7,24).

**A MATINO.** Immobili residenziali in vendita, in media a € 818 al mq, con una diminuzione del 0,61% rispetto allo stesso periodo del 2023 (823 €/m<sup>2</sup>). Affitti ad un costo medio di € 5,80 al mese per mq, con una diminuzione del 4,76% rispetto a dodici mesi fa (€ 6,09).

## VERSO GALLIPOLI

**AD ALLISTE.** Immobili residenziali in vendita al costo medio di € 955 al metro quadro, con un aumento del 22,75% rispetto a gennaio 2023 (778 €/m<sup>2</sup>).

Per l'affitto richiesti in media € 9,95 al mese per metro quadro, con un aumento del 21,64% rispetto ad un anno prima (€ 8,18).

**A RACALE.** Si acquista casa al costo medio di € 792 al metro quadro, con un aumento del 0,38% rispetto a dodici mesi prima (789 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto la spesa media è di € 8,30 al mese per metro quadro, con un aumento del 9,64% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,57).

**A TAVIANO.** Per un'abitazione in vendita richiesti in media € 976 al mq, con un aumento del 3,17% rispetto a dodici mesi prima (946 €/m<sup>2</sup>). Si affitta ad un costo medio di € 7,73 al mese per mq, con un aumento del 10,11% rispetto a gennaio 2023 (€ 7,02).

**A PARABITA.** Si compra casa con una spesa media di € 785 al metro quadro, con un aumento del 3,70% rispetto a dodici mesi prima (757 €/m<sup>2</sup>). Per l'affitto la spesa media è di € 5,76 al mese per metro quadro, con un aumento del 0,17% rispetto ad un anno fa (€ 5,75).

**A GALLIPOLI.** Per gli immobili residenziali in vendita richiesti in media € 1.645 al metro quadro, con un aumento del 0,98% rispetto a gennaio 2023 (1.629 €/m<sup>2</sup>). L'affitto prevede un costo medio di € 6,89 al mese per metro quadro, con un aumento del 14,83% rispetto ad un anno prima (€ 6,00). Anche per Gallipoli abbiamo visionato i dati dell'*Agenzia delle Entrate* (1° semestre 2023): in zona centrale (**Centro storico, Duomo, Bastioni**) il valore medio di un'abitazione è compreso tra i 1.400 ed i 2.400 euro al metro quadro.

Nella stessa zona si affitta ad un costo compreso tra i 6 ed i 10 euro al mese al metro quadro.

## Reddito medio nucleo familiare e acquisto immobile

Si può acquistare un'abitazione del valore di

170mila euro.

L'Ufficio Studi del **Gruppo Tecnocasa** ha realizzato una simulazione di acquisto di un immobile sulla base degli ultimi dati sul reddito medio per nucleo familiare diffusi dall'Istat. In Puglia il **reddito netto annuo familiare** è risultato in media pari a **28.097 euro**.

Ipotizzando di voler acquistare un'abitazione ricorrendo ad un mutuo di 25 anni, al tasso medio stimato di 3,80%, con un rapporto rata-reddito pari al 30% (indica la ca-

PUGLIA: acquisto di un immobile con un reddito netto medio annuo di 28.097 €

PREZZO ABITAZIONE	170.000 €
DISPONIBILITÀ NECESSARIA	34.000 €
QUOTA MUTUO (80%)	136.000 €
TASSO MEDIO	3,80%
DURATA MAX	25 anni
RATA MEDIA	703 €
COSTO TOTALE	244.877 €

pacità di rimborso del finanziamento ipotecario) ed un *Loan to Value* dell'80% (indica il rapporto tra la somma ottenuta con il mutuo ed il valore dell'immobile posto a garanzia del finanziamento), **si può acquistare un'abitazione del valore di 170mila euro**

con una rata mensile di 703 euro.

L'acquirente dovrà avere a disposizione un capitale iniziale pari al 20% del prezzo dell'immobile e cioè **34mila euro**, oltre al denaro per coprire tutte le spese accessorie alla compravendita e all'accensione del mutuo.

# CRISTIAN RIZZO

## IMMOBILIARE

*Stay home* f @

**POGGIARDO** | Via Pio XII, 11 ☎ 351.78 422 81

# LA SOCIETÀ CHE CAMBIA. IL FESTIVAL

Oltre le canzoni. Con i suoi oltre 70 anni di vita **Sanremo** è la principale vetrina di come si siano trasformati i gusti degli Italiani

di Hervé Cavallera



Il 10 febbraio scorso si è conclusa la 74ª edizione del Festival di Sanremo, registrando, come avviene da decenni, un numero altissimo di *share*, ossia di percentuale di telespettatori. Il Festival nacque infatti nel 1951 e a vincere la prima edizione fu **Nilla Pizzi** con **Grazie dei fiori**.

Ora, a prescindere dalle polemiche che hanno accompagnato, a torto o a ragione, l'edizione 2024 e dal valore delle stesse canzoni, è chiaro che con i suoi oltre 70 anni di vita il Festival può essere letto come la principale vetrina di come sia cambiata la cosiddetta *musica leggera* e quindi di come si siano trasformati i gusti degli Italiani.

In un certo senso il Festival, che pur non può esprimere *tutta* la storia della musica leggera italiana e dei suoi interpreti più significativi, è uno specchio dei mutamenti sociali.

Occorre, invero, ricordare che la televisione nacque in Italia nel 1954 e quindi per vari anni il Festival fu seguito attraverso la radio.

Rammento che, in occasione del Festival, erano messi in vendita dei libricini contenenti i testi delle canzoni in gara e le foto dei cantanti.

Prevalsa la cosiddetta musica melodica, di cui forse il più noto rappresentante è stato **Claudio Villa** che nella sua carriera vinse ben quattro Festival di Sanremo.

Si trattava di canzoni piacevolmente orecchiabili e sostanzialmente legate a buoni sentimenti.

L'espressione di un Paese che voleva che nella musica fosse rispecchiata una vita



Angelina Mango vincitrice del 74° Festival di Sanremo

serena e rassicurante in anni in cui la memoria della tragedia della guerra e delle difficoltà del dopoguerra non erano per nulla svanite.

Poi, nel 1958, nel Festival si impose, con **Nel blu dipinto di blu** (verosimilmente oggi più nota come **Volare**), **Domenico Modugno**. La sua canzone non solo è stata un successo internazionale, ma ha significato una trasformazione dello stile della musica leggera italiana che si apriva al ritmo, ad un dinamismo diverso sia nella musica sia nelle parole, confermando la capacità immaginativa nazionale. Contemporaneamente iniziava la stagione degli **urlatori** con **Adriano Celentano**, **Mina** e tanti altri. Si era del resto negli anni del *boom* economico e i rapporti con altri Paesi divenivano più espliciti. Così in campo musicale cominciava ad essere fortemente dominante l'influenza del mondo statunitense. Ciò non vuol dire che non permanessero tradizionali istanze melodiche (basti ricordare che nel 1964 **Gigliola Cinquetti** vinse il Festival con **Non ho l'età (per amarti)**. Nella nazione erano ormai

esplicitamente compresenti diverse anime e si rafforzava, per il tramite di cantautori come **Giorgio Gaber**, **Gino Paoli**, **Sergio Endrigo**, **Umberto Bindi**, **Bruno Lauzi**, **Enzo Jannacci** e **Luigi Tenco**, una sorta di commistione dei testi musicali con il genere letterario. Gli anni seguenti al '68, ossia gli anni della *Contestazione*, segnarono un declino della fortuna del Festival.

Tra i giovani prevalevano la cosiddetta musica impegnata e le suggestioni delle *band* anglo-statunitensi.

Era un processo iniziato negli anni '60 coi **Beatles** e i **Rolling Stones** e poi continuato da **Genesis**, **Led Zeppelin**, **Queen**, **Pink Floyd**, tra i tanti.

Se volessimo usare un'immagine ad effetto potremmo pensare ad un sorta di globalizzazione musicale o meglio all'egemonia del mondo di lingua inglese, pur non mancando cantanti italiani di successo (oltre ai già ricordati, si possono menzionare - senza credere di essere esaustivi - **Milva**, **Gianni Morandi**, **Massimo Ranieri**, **Iva Zanicchi**, **Pepino di Capri**, **Bobby Solo**, **Fred Bongusto**). Con la fine degli anni '70 e con gli anni '80 si impongono **Lucio Battisti**, **Lucio Dalla**, **Claudio Baglioni**, **Antonello Venditti**, **Francesco De Gregori**, **Fabrizio De André**, **Francesco Guccini**, **Riccardo Cocciante**, **Edoardo Bennato**, **Mia Martini** e molti altri.

Riprende sempre più importanza il contenuto del brano musicale, ma nei migliori (basti citare Battisti e De André) con un ottimo accordo tra parole e musica. Tutto in un momento di relativa stabilità economica e sociale. Di qui il

ritorno al successo di una manifestazione come il Festival che però non è più una mera esibizione di cantanti italiani, ma assume le caratteristiche di uno spettacolo sempre più complesso, nel quale asurgono a un ruolo non secondario i presentatori (è sufficiente ricordare **Mike Bongiorno** e **Pippo Baudo**).

Ecco allora, dagli anni '80, la presenza di *nuove proposte*, giuria popolare e così via. La trasformazione avviene altresì, con gli anni '90, nella stessa formulazione del prodotto musicale, con un'ulteriore affermazione del contenuto sul *bel canto*.

Si affermano i *rapper* che presentano un discorso ritmico su una base musicale uniforme (uno dei primi *rapper* italiani è **Jovanotti**) e i *trapper* con aggressive basi elettroniche. *Rap* e *trap* provengono anche loro dagli USA. Sono brani musicalmente ripetitivi e talvolta violenti in cui si intende lanciare un messaggio. Si tratta di una musica che ha particolarmente fortuna tra gli adolescenti, che ne sono i maggiori *consumatori*.

Il fatto che attualmente convivano in Italia tra i giovani *pop italiano*, *rock*, *cantautorato*, *rap* e *trap*, manifesta non solo l'importanza determinante degli *influssi d'Oltralpe*, ma una inquietudine generazionale che trova espressione in ritmi sincopati e nel turbinio degli strumenti musicali. Sotto tale profilo, la musica più caratteristica dei nostri giorni (non per questo necessariamente la migliore) esprime delle incertezze esistenziali.

Si è così passati, dagli anni '50 ad oggi, dal sogno di una vita felice e serena, vissuta insieme, al vortice di una coesistenza di cui non facilmente si intuisce l'esito.

## A Miggiano Turandot vive ancora

La nuova associazione. Funge da sostegno all'Orchestra di fiati lirico sinfonica di Miggiano ed intende promuovere un'interessante programmazione di eventi musicali

A Miggiano è nata Turandot, una nuova associazione musicale. Questa nuova realtà locale rivive nel nome dell'opera incompiuta del maestro Giacomo Puccini e vuol essere un tributo speciale, al grande compositore, nel 100° anniversario dalla sua morte.

L'associazione funge da sostegno all'**Orchestra di fiati lirico sinfonica di Miggiano**, intitolata alla memoria del maestro **Menotti Zippo**, ed intende promuovere un'interessante programmazione di eventi musicali. Oltre al regolare direttivo essa si avvale di un gruppo soci importanti che rappresenta il motore passionale di questo movimento. Un gruppo composto da apprezzati musicisti, tecnici qualificati, competenti e pronti nell'organizzazione di palco, ma anche da giovani ed adulti che con voglia e determinazione vanno a completare un ingranaggio pronto ad offrire un grande ed originale progetto. L'associazione musicale Turandot predilige 3 criteri di divulgazione: la valorizzazione della tradizione musicale, la condivisione di questa bellissima arte e la contaminazione di generi, di stili, di culture, di idee.

Lo scorso 4 febbraio, nella splendida cornice del Theatrum di Miggiano, è stato portato sul palco il primo spettacolo dal vivo suscitando grandi emozioni tra i presenti e



riscuotendo plausi e consensi. Un bellissimo evento che ha lanciato un messaggio ben chiaro a tutte le fasce d'età, ovvero: amiamo la musica in tutte le sue forme, dalla sua natura classica alle diverse ramificazioni, dalla musica leggera, al pop, al rock... A breve verrà annunciata la programmazione per l'anno 2024 ma in anteprima, l'associazione Turandot, svela quale sarà il progetto per il mese di settembre, il ripristino di un grande evento musicale, ovvero il contest canoro nazionale *SudIncanto* già ideato, per due edizioni, da **Angela Cosi** e **Rocco Angilè** e che ritornerà ad essere una grande vetrina per chi dimostrasse buone capacità canore ed interpretative. Nella scaletta degli eventi spazio alla contaminazione musicale ma anche alla musica classica e sinfonica con un evento dedicato nella memoria del maestro Giacomo Puccini. Un'importante iniziativa

invece, che partirà dalla prima settimana di marzo, è la formazione di un coro di voci bianche del numero di 80 elementi che coinvolgerà i bambini/e dai 6 ai 14 anni. Il coro, Medianus, coordinato da personale competente e qualificato ed affidato alla direzione di Luca Zippo, oltre ad interessare la comunità di Miggiano è pronta ad accogliere gradatamente adesioni anche dai paesi limitrofi. La costituzione di questa importante realtà corale nasce dalla possibilità di dare, a tutti coloro che aderiranno a questa iniziativa, un'entusiasmante opportunità: quella di esibirsi, nelle serate concerto, insieme all'orchestra di fiati lirico-sinfonica - "M. Zippo" - che si svolgeranno in ambito locale e provinciale. Lo scopo del progetto non è solo quello di affascinare ed avvicinare i bambini/e al mondo della musica, ma è anche quello di far scoprire e di valorizzare la storia della tradizione musicale, classica e sinfonica. La partecipazione al coro Medianus potrebbe essere un'importante tappa di formazione culturale del bambino/a, indifferentemente se un domani decidesse di continuare nell'ambito musicale. Questo nuovo percorso avrà inizio con delle audizioni vocali e musicali che testeranno l'intonazione ed il senso del ritmo del candidato, ma non devono essere considerate delle vere e proprie selezioni.

**Non è prevista nessuna quota di partecipazione e il corso sarà completamente gratuito.**

Il direttivo è composto dal presidente **Luca Zippo**, dal vice **Rocco Angilè**, dai consiglieri **Rebecca Nichil** e **Luigi De Matteis**, quest'ultimo responsabile del repertorio foto e video. Completano il quadro i soci: il soprano **Francesca Valente**, l'arpista **Angela Cosi**, il chitarrista **Salvatore Caffero**, il batterista **Benni Cacciatore**, il flautista **Gianluigi De Pascalis**, il pianista **Luigi Nicolardi**, i sassofonisti **Simone Carbone** ed **Alberto Cavallo**, il flicorno soprano **Tommaso Sabato**, il clarinetista **Tony Sammati** ed il Dj **Osvj House**. Addetto ufficio stampa e social **Luca Del Popolo**, graphic designer **Filomena Damiano**, direzione tecnica audio-luci **Francesco Garzia**, **Biagio Damiano** -Pegaso Service, categoria teatro **Matteo Rocco Carbone**, collaboratore musicale **Francesco Zingarello**, responsabili gestione eventi **Emanuele Carbone** e **Renato Elia**. A proposito di analogie pucciniane, la presentatrice ufficiale è **Liù Elia**, come dire che non è proprio un caso... **Turandot ri-vive ancora!**

Come ha dichiarato il presidente Luca Zippo, «Siamo all'inizio di un percorso importante ed entusiasmante ed abbiamo gli ingredienti giusti per sognare in grande!».

# ANCORA INSIEME PER IL SALENTO

**Camera di Commercio e U.S. Lecce.** Mario Vadrucci «Accordo rinnovato per riaffermare e rinvigorire il binomio vincente sport/promozione del territorio»



«La permanenza della squadra giallorossa in serie A è una sfida complessa e continua sotto il profilo sportivo, cui affianchiamo l'orgoglio di mostrare il nostro Salento e portarlo in tutta Italia; il massimo campionato si è rivelato un importante veicolo promozionale per le eccellenze che connotano l'imprenditoria del territorio e le sue peculiarità. Rinnoviamo l'accordo di collaborazione per riaffermare e rinvigorire il binomio vincente sport/promozione del territorio»: Così il presidente della Camera di Commercio di Lecce, **Mario Vadrucci** dopo la sottoscrizione del rinnovo dell'accordo di collaborazione tra la Camera di Commercio di Lecce e la Società

giallorossa, grazie al quale le imprese del Salento potranno continuare ad avvalersi della forza mediatica e promozionale legata alla squadra del Lecce che già tanto valore aggiunto ha portato all'economia locale, anche favorendo nuove relazioni imprenditoriali, nazionali ed estere ed opportunità di business capaci di attrarre investimenti sul territorio.

«Sentiamo rinnovato il sostegno e la fiducia delle imprese del Salento che, soprattutto in questo particolare momento del campionato, fortificano l'energia e la determinazione per affrontare le sfide che ci attendono e raggiungere l'obiettivo salvezza», ha commentato il presidente del Lecce, **Save-**

**Sticchi Damiani**, «in questo rapporto sono espressi sia l'orgoglio del Salento, nelle sue migliori declinazioni territoriali e produttive, sia l'orgoglio di un Club sportivo che incarna valori importanti come **coraggio, correttezza e solidità**. Tutto ciò, virtuosamente, si intreccia dando vita ad una realtà tra le più appassionate e vivaci del panorama nazionale, sotto il profilo sportivo ed economico».

La Camera di Commercio e l'Unione Sportiva Lecce, dunque, intendono proseguire nella realizzazione di un'iniziativa di promozione del territorio salentino e delle imprese iscritte al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Lecce at-

traverso la realizzazione di incontri business - to business e similari tra operatori locali e referenti selezionati dalle varie zone d'Italia e dall'estero, per la presentazione del Salento, delle sue bellezze, peculiarità e realtà produttive, al fine di promuovere lo sviluppo di relazioni imprenditoriali, creare opportunità di business e attrarre attenzione ed eventuali investimenti sul territorio. A tali incontri propedeutici e collaterali seguiranno, a cura integrale della U.S. Lecce, tour esperienziali, momenti di hospitality, in occasione delle partite interne di campionato ma anche eventualmente in trasferte selezionate, finalizzati al consolidarsi delle relazioni tra imprenditori

salentini (nazionali ed esteri) al fine di rafforzare la conoscenza delle potenzialità del sistema economico produttivo della provincia di Lecce, potenziando anche le opportunità sui mercati esteri.

Per l'espletamento delle attività di partecipazione all'iniziativa la Camera di Commercio si impegna a riconoscere all'U.S. Lecce un contributo - rimborso avente valore promozionale pari ad **centomila euro**, anche a titolo di rifusione di tutte le spese sostenute dalla U.S. Lecce in favore degli operatori economici selezionati e derivanti dalle attività programmate durante il campionato. Il tutto svincolato dall'esito sportivo a fine stagione.

## Il razzismo e la felicità del calcio

**Allo stadio.** Si dà sfogo ai pensieri più reconditi dell'italiano medio, quelli che non si possono dire apertamente, quelli per i quali i negri sono scimmie, gli ebrei son buoni per farci saponette...

Il calcio è un gioco delle masse, per le masse. È una lotta ingentilita da alcune regole, ma pur sempre una battaglia. Il calcio non è come il tennis, l'atletica leggera o come la pallavolo dove non esiste il contatto fisico, è un gioco che serve a simulare la vittoria ancestrale di una tribù su un'altra. Lo stadio è un nuovo Colosseo dove si va per vedere del sangue, per vedere vincere e morire, possibilmente tifando per qualcuno o semplicemente per compiacere l'imperatore.

Il calcio come il rugby, come l'hockey su ghiaccio è basato sul contatto fisico, sulla velocità, sulla bravura e infine anche sul genio.

L'orgasmo della vittoria provoca in altri la sete di vendetta, oppure lunghi periodi di frustrazione e in definitiva la violenza gratuita.

A volte solo verbale, in altri casi anche fisica.

Ho giocato per molti anni su campi in terra battuta e in categorie infime e ho vissuto sempre con estremo disagio le modalità di approccio a questa cosa definita sport (ne ero e ne sono coinvolto, nonostante tutto, per abitudine, forse, o perché da bambino era l'unica cosa che sapevo fare alla grande).

La base dominante dei rapporti era la reciproca dimostrazione di forza, che in effetti nello stadio casalingo veniva rinvigorita dalle grida amiche.

All'inizio del calcio moderno erano grida isolate, violente, volgari e preconcette contro arbitro e avversari, tese a soggiogare il nemico, poi man mano son divenute sempre più organizzate e sempre più minacciose. Un tifo a mo' di falangi romane, dove ognuno copre l'altro, dove vige il rapporto di amicizia e di omertà, perché tutto si può perdere, anche la partita, tranne la dignità della propria compattezza.

Il tifo delle squadre di serie A è guidato per lo più da uomini appartenenti a organizzazioni che si ispirano a simboli storici di violenza (senza conoscere quasi nulla della Storia).

Spesso i giovani ultras sono vittime di un



sentimento di odio verso l'avversario, ma anche verso tutti gli altri, siano essi poliziotti, dirigenti o calciatori.

Per non farli andare oltre ad ogni partita è come se si fosse silenziosamente deciso di concedere loro un pezzo della nostra società, lo spazio dello stadio per intero, come sfogo di ogni frustrazione, come luogo dell'exasperazione collettiva.

Solo all'interno di un campo di calcio (se non c'è la TV ancora di più) è possibile assistere a scene improponibili in altri ambiti, solo in quel luogo chiuso, in quel colosseo ancestrale, ognuno è libero di imprecare, offendere e amare oltre ogni limite.

Si può fischiare un morto, imprecare contro la mamma del presidente, lanciare oggetti contro le forze dell'ordine: tutto è possibile, purché emerga questa totale indifferenza verso le regole esterne, verso l'autorità, verso tutto ciò che non sia strettamente legato al loro circolo.

Quando qualche giornalista ha tentato di capire dal di dentro le organizzazioni delle tifoserie, ha visto scorrere un fiume di denaro, di droga e di malaffare (spesso nel complice silenzio delle società di calcio).

Il capo ultras della Lazio, **Fabrizio Piscitelli**, si faceva chiamare Diabolik e solo dopo essere stato ucciso nel 2019 in stile mafioso, si è scoperto che era legato alla camorra e alla 'ndrangheta, che guadagnava oltre centomila euro al mese, che i tifosi lo rispettavano come un imperatore, che le forze di polizia lo tolleravano come un male necessario.

Lo storico capo ultras dell'Inter, **Vittorio Boiocchi**, è stato ucciso nel 2022, probabilmente nell'ambito di un regolamento di

conti perché lo stesso, pur avendo molti precedenti e condanne definitive per rapina, traffico di droga e sequestro di persona, continuava le sue attività criminali nascoste tra i mille club della tifoseria organizzata.

Non di meno le problematiche legate ad altre squadre di primaria importanza, vedi il coinvolgimento della dirigenza **Juve** con un gruppo di criminali che gestiva biglietti e trasferte dei tifosi.

Di tanto in tanto emergono scandali di una certa gravità nella **Roma**, nel **Milan**, nel **Bari**, nel **Napoli** e in tante altre.

Le società, spesso vittime a loro volta, hanno perso il controllo del giocattolo.

I calciatori, dopo una sconfitta, vanno sotto la curva a chiedere scusa con la testa china, in alcuni casi sono stati minacciati di morte se non salutano le frange del tifo più oltranzista. Quel che preme qui è far intravedere il brodo in cui nasce e si cuoce l'intolleranza, la violenza e il razzismo nel mondo del calcio.

L'ultimo episodio che ha coinvolto il portiere del Milan, Mike Maignan, non è che un esempio infinitesimale di ciò che accade settimanalmente nei campi di calcio.

Maignan, di nazionalità francese, nato in Guyana da padre francese di origini guineane e madre haitiana, ha la colpa di essere un po' scuro di pelle e soprattutto di non accettare impunemente ciò che gli viene detto a gran voce alle spalle della sua porta. All'ennesimo ululato da scimmia e alle grida di "negro di merda", ha deciso durante la partita contro l'Udinese del 20 gennaio 2024, di togliersi i guanti e abbandonare il campo. I suoi compagni l'hanno seguito, la partita è stata sospesa per cinque minuti, poi tutto è ripreso come sempre.

I commentatori TV fanno finta che sia un caso isolato, che i responsabili vengano espulsi per sempre, che purtroppo si tratta di pochi imbecilli che rovinano il gioco più bello del mondo, che bastano due telecamere in più e tutto si aggiusterà.

Non vanno mai a fondo del problema, sicuramente per conservare la pagnotta e non vedersi rovinata la carriera.

Perché la verità è più profonda: in quel luogo chiamato stadio si dà sfogo ai pensieri più reconditi dell'italiano medio, quelli che non si possono dire apertamente, quelli per i quali i negri sono scimmie inferiori, gli ebrei son buoni per farci saponette e i sudamericani sono sporchi e cattivi.

Mediamente questo è un uomo (e forse anche donna) che si sente moderno, perché sa usare bene il cellulare o qualsiasi altra cosa che gli è stata data per divertirsi, che vive sull'orlo del negazionismo su ogni fatto storico e scientifico e che ha ormai un solo dio: il successo economico condito dall'ignoranza.

Qualche giorno dopo il sindaco di Udine ha tentato di chiedere scusa a Maignan, proponendo in consiglio comunale la concessione della cittadinanza onoraria al portiere francese, anche per prendere le distanze tra i cittadini comuni di una città e i tifosi razzisti di un club.

Ebbene, la minoranza di centrodestra si è fermamente opposta, bocciando di fatto la proposta (serve il 75% dei voti per tali onorificenze).

Non nego che nel calcio ci siano anche una forte componente adrenalinica positiva, momenti di aggregazione e addirittura di commozione, paradigmi socio-culturali dell'umanità.

Tutte cose già studiate, scritte e analizzate in ogni didascalica espressione.

Tuttavia, se proprio devo cercare un modello di calcio felice, lo trovo nel campetto sotto casa, nella piazza del paese, con le porte formate da due pietre, con le squadre improvvisate e cangianti, senza arbitro e senza le magliette del tuo calciatore preferito, che rimaneva un miraggio, un campione cui ispirarsi, mai un'icona propagandistica.

Il pallone a volte pesante a volte leggero, spesso sequestrato dal vicino di casa.

Il calcio innocente dei bambini, la partita che finiva con una trentina di goal, che iniziava al pomeriggio e finiva al tramonto. Un calcio senza malattia, senza studi antropologici, senza soldi e razzismo. La felicità del calcio.

Alfredo De Giuseppe



PERIODICO INDIPENDENTE  
DI CULTURA, SERVIZIO ED  
INFORMAZIONE DEL SALENTO

REDAZIONE TRICASE  
via Domenico Cirillo, 19  
Tel. 0833/545 777

371/3737310

www.ilgallo.it  
info@ilgallo.it

redazione.ilgallo

Direttore Responsabile  
LUIGI ZITO \_ liz@ilgallo.it

Coordinatore di Redazione  
GIUSEPPE CERFERDA

In Redazione  
Lorenzo Zito

Amministrazione  
amministrazioneilgallo@gmail.com

CORRISPONDENTI

Gianluca Eremita  
Vito Lecci  
Valerio Martella  
Antonio Memmi  
Carlo Quaranta  
Donatella Valente  
Stefano Verri  
Gioele Zito

Stampa: SE.STA. srl, via delle Magnolie 23  
Zona Industriale - Bari

Iscritto al N° 648  
Registro Nazionale Stampa  
Autorizzazione Tribunale LECCE  
del 9.12.1996

La collaborazione sotto qualsiasi forma è  
Gratuita. La Direzione si riserva di rifiutare  
insindacabilmente qualsiasi testo e  
qualsiasi inserzione. Foto e manoscritti,  
anche se non pubblicati, non si restituiscono  
RIPRODUZIONE VIETATA



via D. Cirillo, 19 - TRICASE  
Tel 0833/545 777  
Wapp 371/3737310

distribuzione gratuita  
porta a porta in tutta  
la provincia di LECCE



PRIMA  
VISIONE  
novità  
al cinema

## LA ZONA D'INTERESSE

Dal 22 febbraio - Drammatico, guerra - Gran Betagna, Polonia, Usa - 105'

Di Jonathan Glanzer con Sandra Hüller, Christian Friedel, Ralph Herforth.

Un uomo e sua moglie tentano di costruire una vita perfetta in un luogo apparentemente da sogno: giornate fatte di gite in barca, il lavoro d'ufficio di lui, i tè con le amiche di lei e le scampagnate in bici con i figli. Ma l'uomo in questione è Rudolf Höss, comandante di Auschwitz, e la curata villetta con giardino della famiglia si trova esattamente di fianco al muro del campo...



in programmazione - punta la fotocamera sul QR del tuo cinema preferito

Cinema Massimo LECCE	Space Cinema SURBO	Cinema Tartaro GALATINA	Multisala Moderno MAGLIE
Pianeta Cinema NARDÒ	Cinema&Teatri GALLIPOLI	Multiplex Fasano TAVIANO	Cinema di TRICASE



## TOP MUSIC LE PIÙ SCARICATE

in Italia

- MAHMOOD  
Tuta gold
- ANNALISA  
Sinceramente
- ANGELINA MANGO  
La noia

in Europa

- IU  
Love wins all
- JEREMY RENNER  
Wait
- TRAVIS SCOTT  
I know?

## TROVA I GALLETTI, I PREMI

Individua i 3 galletti tra le pubblicità e martedì 27 febbraio, telefona allo 0833 545 777. Tra i primi 30 che prenderanno la linea verrà sorteggiata una CENA PER DUE presso l'HOTEL TERMINAL DI LEUCA offerto dalla CAROLI HOTELS. In palio anche: PIZZA MARGHERITA ED UNA BIRRA DREHER offerti da VOGLIA DI PIZZA di POGGIARDO; COLAZIONE PER DUE offerto da AMERICAN BAR, stazione centrale di UGGIANO LA CHIESA; 3 TICKET DA 6 CONSEGNE A DOMICILIO tra Tricase e frazioni, offerta da SPESAMITU; BIGLIETTI GRATUITI per una partita di PADEL (per singolo giocatore) offerto da TIE BREAK SPORT CLUB DEPRESSA; BUONO SCONTO DI 10 EURO (spesa minima 30 euro) per l'acquisto di un LIBRO da MONDADORI a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO presso il BAR CASTELLO a CORIGLIANO D'OTRANTO; COLAZIONE X 2 offerta da GOLOSA a TRICASE; CORNETTO e CAPPUCCINO al BAR LEVANTE a TRICASE (via per Montesano); un LAVAGGIO di PIUMONE MATRIMONIALE CON DETERGENTI (asciugatura esclusa) dalla LAVANDERIA BLU TIFFANY a MARITTIMA; BUONO SCONTO DI 50 EURO sull'acquisto di occhiali da sole o da vista da OTTICA MORCIANO a TRICASE, ANDRANO, TIGGIANO o CASTRO.

NON SONO AMMESSI GLI STESSI VINCITORI PER ALMENO 3 CONCORSI CONSECUTIVI. NON SI ACCETTANO NOMINATIVI DELLA STESSA FAMIGLIA

Telefona martedì 27 febbraio dalle 9,30

ogni giorno su

...50 anni di grandi successi!

alle 16 ed alle 19 la Striscia Quotidiana  
d'Informazione della Redazione de il Gallo

L'OROSCOPO		<b>ARIETE</b> 😊		<b>TORO</b> 😞		<b>GEMELLI</b> 😞		<b>CANCRO</b> 😊
	Gli astri saranno dalla vostra parte in questo periodo, sia riguardo l'amore che nell'attività professionale; non mancherà una bella dose di fortuna a facilitarvi la vita		Prima di ritrovare l'intesa di un tempo col partner, dovrete risolvere alcuni problemi lasciati in sospeso. Poca fortuna anche per chi è in cerca dell'anima gemella		Avete la sensazione che Cupido si sia dimenticato di voi? Portate pazienza, dovrà passare ancora un po' di tempo prima che il dio dell'amore lanci di nuovo il dardo della passione		Sarete abbastanza tranquilli e sereni in questo periodo, e ciò vi farà sentire bene anche fisicamente. Cercate di dedicarvi all'attività fisica con una maggiore frequenza	
		<b>LEONE</b> 😞		<b>VERGINE</b> 😊		<b>BILANCIA</b> 😞		<b>SCORPIONE</b> 😊
	In vista imprevisti per le coppie e novità nell'attività lavorativa: tali cambiamenti vi rendono, però, emotivamente instabili. Vi sentite stanchi: cercate di dormire di più		Stabilità e serenità, sia in amore che nella vita professionale. L'influsso di Giove porterà la buona sorte, regalando momenti positivi. Siete rilassati e in pace con voi stessi		Qualche litigio potrebbe intaccare la vostra storia d'amore. Chi è in cerca dell'anima gemella non dovrà mollare la presa. Forse è arrivato il momento di impegnarsi sul serio		Sentite già il profumo della primavera, per questo l'amore in questo periodo andrà a gonfie vele e vi farà vivere nuove e belle emozioni. Siete energici, coraggiosi e positivi	
		<b>SAGITTARIO</b> 😊		<b>CAPRICORNO</b> 😞		<b>ACQUARIO</b> 😊		<b>PESCI</b> 😊
	La vostra relazione amorosa sarà appagante, passionale e tenera. Anche voi single sarete felici, finalmente troverete qualcuno che vi farà veramente perdere la testa		In coppia o single che siate, dovrete dimostrare i vostri sentimenti, altrimenti rischierete di intaccare relazioni già consolidate o quelle che sono in procinto di nascere		Avrete bisogno di uno stacco dall'attività lavorativa ma vi sentirete appagati dall'amore. Sfoderate le vostre armi di seduzione per fare nuove conquiste		Si alterneranno momenti positivi e altri meno, ma niente di preoccupante: tutto è influenzato dai cambiamenti di stagione che giocheranno con il vostro umore	

dal 24/2 all'8/3



# NAUTIGO

## SALONE NAUTICO DEL SALENTO

III EDIZIONE

# 1-2-3 E 8-9-10

# MARZO 2024

PIAZZA PALIO | LECCE

ORARI FIERA  
TUTTI I GIORNI 10.30 - 19.30

   [www.nautigo.it](http://www.nautigo.it)